

22. Finanza degli enti locali



1861 > 2011 >>
150° anniversario Unità d'Italia

Le serie storiche relative alla finanza degli enti locali derivano dalle rilevazioni condotte dall'Istat sui bilanci consuntivi delle Regioni, a Statuto speciale e a Statuto ordinario, delle Province autonome, delle altre Province e dei Comuni, approvati al termine dell'esercizio finanziario di riferimento.

Per quanto riguarda le Regioni a Statuto ordinario, le informazioni si riferiscono agli anni compresi tra il 1973 e il 2008, in quanto – malgrado queste siano state istituite con la legge n. 281 del 16 maggio 1970 – i successivi decreti attuativi, di fatto, hanno sancito il trasferimento delle funzioni amministrative agli enti territoriali, solo a partire dal 1972.

In merito alle Regioni a Statuto speciale, istituite tra il 1946 e il 1948, le serie storiche delle entrate e delle spese del bilancio si riferiscono agli anni 1966-2008, mentre i dati sulle spese impegnate di parte corrente e di parte capitale sono relativi al periodo 1954-2008.

In relazione alle Amministrazioni provinciali e comunali, le serie storiche delle entrate e delle spese del bilancio fanno riferimento agli esercizi finanziari che vanno dal 1967 al 2008. Le spese impegnate di parte corrente e di parte capitale vanno dal 1952 al 2008. Le entrate tributarie accertate delle Amministrazioni provinciali e di quelle comunali si riferiscono rispettivamente ai periodi 1998-2008 e 1993-2008 (anche a livello regionale).

I flussi finanziari relativi alle entrate e alle spese sono analizzati nella fase della competenza (accertamenti e impegni) e sono aggregati secondo la classificazione economica. Le entrate e le spese sono distinte per gestione (parte corrente e parte in conto capitale), per titoli e categorie.

Per tutte le serie i dati relativi al 2008 sono i più recenti e sono ancora in forma provvisoria.

La rilevazione delle entrate e delle spese delle Regioni e delle Province autonome

La rilevazione dei conti consuntivi delle Regioni a Statuto speciale e la rilevazione dei conti consuntivi delle Regioni e delle Province autonome sono condotte dall'Istat, che raccoglie le informazioni direttamente dalle amministrazioni interessate.

Per la rilevazione, l'Istat utilizza direttamente i diversi documenti contabili ufficiali inviati dagli enti, senza ricorrere a un modello di rilevazione, in quanto, pur essendo previsto l'obbligo di riclassificare i flussi finanziari secondo lo schema adottato nel bilancio dello Stato, non è ancora stato individuato uno schema unico valido per tutte le Regioni.

A partire dall'esercizio finanziario 1986, le Regioni e le Province autonome, anche per permettere un'elaborazione nazionale dei dati di flusso dei bilanci, hanno accolto la richiesta formulata nella circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del tesoro (n. 18 del marzo 1986, protocollo n. 32337), rivedendo il sistema di classificazione dei loro bilanci e adottando uno schema (Sistema informativo regionale – Sir) elaborato precedentemente da un comitato di esperti, composto da membri dello stesso Ministero, delle Amministrazioni regionali e dell'Istat, e approvato dalla Commissione interregionale (oggi Conferenza Stato-Regioni) nella seduta del 19 ottobre 1983. I codici di questo schema sono stati applicati dalle stesse amministrazioni ai singoli capitoli di bilancio che costituiscono l'unità elementare di analisi dei dati finanziari, attribuendo quelli comprendenti spese di diversa natura sulla base di un criterio di prevalenza.

Tuttavia, le modifiche legislative e funzionali succedutesi nel tempo, fino alle più recenti innovazioni costituzionali, hanno fatto perdere alla vecchia classificazione Sir la capacità di rappresentare fedelmente l'attività finanziaria di tali enti, che hanno man mano adottato propri schemi classificatori, più aderenti alle loro necessità di bilancio. La classificazione Sir è rimasta in uso ai soli fini statistici, con una perdita, nella maggior parte dei casi, nell'accuratezza dei dati.

Negli esercizi più recenti alcune Regioni hanno del tutto abbandonato la classificazione Sir o si so-

no limitate a utilizzarla esclusivamente per la parte più strettamente economica. Questo ha comportato per l'Istat un'attività di codifica e di riclassificazione sui bilanci al fine di renderli omogenei e comparabili tra le diverse Regioni.

Le serie storiche presentate sono, quindi, il risultato di rielaborazioni di dati che provengono direttamente dai documenti contabili (bilanci consuntivi) che certificano il rendiconto finanziario della gestione di esercizio attraverso l'indicazione delle entrate accertate e riscosse, delle spese impegnate e pagate, distintamente per titoli, categorie e capitoli, nonché della gestione dei residui, applicando a ciascun capitolo di bilancio (unità elementare) un apposito codice che permette di evidenziare i flussi finanziari secondo varie modalità.¹

Il campo di osservazione delle due rilevazioni comprende tutte le Regioni, a Statuto speciale e a Statuto ordinario, e le Province autonome di Trento e Bolzano/Bozen alle quali, in base all'articolo 1 della legge n. 142 dell'8 giugno 1990, è stata riconosciuta una particolare autonomia e sono state equiparate alle Regioni.

L'autonomia finanziaria e tributaria delle Regioni a Statuto ordinario è legata al percorso legislativo che ha riformato il loro sistema di finanziamento. La legge n. 281 del 16 maggio 1970 ha, tra l'altro, individuato come entrate tributarie assegnate alle Regioni ordinarie alcune tipologie di tasse e imposte che, fino alla prima metà del 1990, hanno avuto un peso modesto sul complesso delle entrate, essendo composte, nella maggior parte dei casi, da trasferimenti dello Stato.

Solo a partire dalla seconda metà del 1990, infatti, sono state realizzate concrete riforme che hanno rafforzato l'autonomia impositiva regionale, attraverso l'istituzione di rilevanti tributi propri e della compartecipazione ai tributi erariali. Da questo momento, l'impianto legislativo ha profondamente trasformato il sistema di finanziamento regionale, che è passato da un modello di finanza derivata a un sistema in cui le Regioni hanno acquisito spazi significativi di autonomia finanziaria.

Con la legge n. 662 del 23 dicembre 1996 e il successivo decreto legislativo n. 446 del 15 dicem-

¹ Il totale delle entrate e delle spese è riportato al netto delle contabilità speciali, in quanto le partite di giro, che ne costituiscono la quasi totalità, avrebbero fatto aumentare artificialmente i totali, modificando il peso reale delle voci economiche considerate.



bre 1997, inoltre, sono state istituite due importanti entrate tributarie a favore degli enti locali: l'Imposta regionale sulle attività produttive (Irap) e l'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (Irpef). Se da un lato tali riforme hanno cambiato solo parzialmente la composizione delle entrate regionali in termini di entrate proprie e trasferimenti, dall'altro l'attribuzione di questi due tributi ha fornito maggiore certezza e possibilità di programmazione delle entrate tributarie regionali.

Con il decreto legislativo n. 56 del 18 febbraio 2000, per le Regioni sono state implementate le disposizioni in materia di federalismo fiscale, sia mediante la previsione della soppressione dei trasferimenti erariali compensati con meccanismi di compartecipazione, sia attraverso l'aumento dell'aliquota dell'addizionale regionale all'Irap.

La normativa in tema di federalismo fiscale ha previsto, inoltre, l'istituzione di un "Fondo perequativo regionale", la partecipazione delle Regioni all'attività di accertamento dei tributi erariali e l'abolizione della compartecipazione degli enti locali al gettito dell'Irap.

Le principali fonti di entrata tributaria delle Regioni a Statuto ordinario sono, quindi, le addizionali a tributi statali e le quote di partecipazione al gettito di tributi statali, che possono essere destinate anche per intero alle Regioni; è prevista, inoltre, la possibilità di determinazione delle aliquote, entro limiti prefissati, da parte delle stesse Regioni.

La principale fonte di finanziamento delle Regioni a Statuto speciale, le quali sono titolari di maggiori competenze legislative e amministrative fin dalla loro fondazione, è costituita, invece, da quote di compartecipazione ai tributi erariali. L'autonomia e il sistema finanziario sia delle Regioni a Statuto speciale sia delle Province autonome di Trento e Bolzano/Bozen presentano, sulla base dei rispettivi Statuti, caratteristiche omogenee che ricalcano in gran parte quelle delle Regioni a

Statuto ordinario, esse possono, infatti, istituire tributi propri entro limiti di autonomia impositiva ben definiti dalla legislazione di competenza.

Nell'accezione consolidata, nell'ambito dei tributi propri, oltre agli eventuali tributi deliberati e disciplinati dalle Regioni, vengono considerate anche le quote di compartecipazione ai tributi erariali previste dagli statuti speciali.

Con riferimento alle principali imposte attribuite alle Regioni ordinarie, anche alle Regioni a Statuto speciale e alle Province autonome spetta il gettito dell'Irap e dell'addizionale regionale all'Irpef.

Con la legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001 è stato completamente riformato il Titolo V, parte seconda, della Costituzione italiana, recante norme sulle Regioni, le Province e i Comuni.

Il recente testo istituzionale opera una nuova e diversa ripartizione delle competenze normative tra Stato, Regioni ed enti locali, in risposta ai principi di sussidiarietà, del federalismo e del partenariato, modificando, tra l'altro, l'articolo 119, riguardante l'autonomia finanziaria delle Regioni e degli enti locali.

Il nuovo testo dell'articolo 119 della Costituzione italiana conferisce pari dignità ai Comuni, alle Province, alle Città metropolitane e alle Regioni, in relazione all'autonomia finanziaria di entrata e di spesa, definendo le fonti di finanziamento degli enti territoriali, ovvero tributi ed entrate propri, le compartecipazioni al gettito di tributi erariali e l'istituzione del fondo perequativo.

Avvertenze ai confronti temporali

- L'andamento dei dati e degli indicatori presenti nelle tavole risente delle modifiche avvenute nell'ambito della legislazione contabile adottata nel corso degli anni.
- I dati relativi all'esercizio finanziario 2008 sono da considerarsi provvisori.

La rilevazione delle entrate e delle spese delle Province e dei Comuni

Fino al 2004, la rilevazione dei conti consuntivi dei Comuni e delle Province è stata condotta dall'Istat sulla base dei criteri di classificazione dei bilanci delle Amministrazioni provinciali e comunali previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 421 del 9 luglio 1979.

Per quanto riguarda le Province, i dati venivano raccolti con cadenza annuale, utilizzando un modello concordato congiuntamente dall'Istat, dal Ministero dell'interno e dalla Corte dei conti.

In relazione ai Comuni, fino al 1982 l'Istat uti-

lizzava modelli per la raccolta dei dati predisposti ad hoc; negli anni successivi, ha proceduto integrando le informazioni acquisite direttamente con le elaborazioni su dati esterni.

In particolare, dal 1999 al 2004, l'Istat ha condotto un'indagine rapida annuale sui certificati del conto di bilancio su un campione rappresentativo di 860 Comuni italiani, completando i dati con quelli derivanti da una rilevazione effettuata dal Ministero dell'interno e utilizzandoli anche per l'elaborazione di stime per i dati di Contabilità nazionale.



A partire dall'esercizio finanziario 2005, l'Istat ha deciso di abbandonare queste procedure e di elaborare i dati contenuti nei certificati del conto di bilancio trasmessi ogni anno dalle Province e dai Comuni alle Prefetture, e da queste inseriti nella banca dati del Ministero dell'interno.

Il modello di certificato che Province e Comuni utilizzano per trasmettere i loro dati cambia annualmente, secondo quanto stabilito di volta in volta attraverso un apposito decreto emanato dal Ministero dell'interno. Tuttavia, la raccolta delle informazioni trae origine dai vecchi modelli utilizzati dall'Istat e tiene conto di tutti i dati finanziari della gestione e delle più rilevanti notizie riguardanti i singoli servizi forniti dalle amministrazioni stesse, in sostituzione del certificato del conto consuntivo previsto in passato dal d.p.r. n. 421 del 1979 sopra citato.

Il campo di osservazione in questo caso comprende tutte le Province e tutti i Comuni, fatta eccezione sia per Trento e Bolzano/Bozen – che in considerazione della loro particolare autonomia sono equiparati alle Regioni – sia per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, dove non esiste l'Amministrazione provinciale e le relative funzioni vengono espletate direttamente dalla Regione autonoma a Statuto speciale.

Le tavole presenti nel capitolo illustrano i dati finanziari che nel corso degli anni sono stati registrati presso le Amministrazioni locali seguendo modalità e tempi diversi.² Più in particolare, i dati statistici riguardano le entrate e le spese analizzate per gestione, titolo, categoria e voce economica, così come previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 31 gennaio 1996.³

Inizialmente la riforma messa in atto dalla legge delega n. 825 del 9 ottobre 1971 aveva ridotto l'area di applicazione dei tributi locali, compensandola con l'attribuzione di entrate da parte dello Stato sostitutive del gettito delle imposte comunali abolite. In tal modo, le entrate degli enti locali erano ottenute con trasferimenti delle risorse erariali e la potestà impositiva di Province e Comuni risultava del tutto compressa, con una conseguente forte centralizzazione del prelievo fiscale da parte dello Stato.

A partire dalla metà del 1990, importanti modifiche sono intervenute a seguito della riforma delle autonomie locali (legge n. 142 dell'8 giugno 1990) e dei numerosi provvedimenti successivi,

quali il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti territoriali (decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000). Il Testo unico costituisce la tappa intermedia di un lungo percorso che si conclude con la riforma del Titolo V, parte seconda, della Costituzione italiana, attraverso la legge costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001.

Nell'ambito di questo quadro evolutivo, Province e Comuni sono stati dotati di un'autonomia sempre più ampia, sono state modificate le competenze tra gli organi e ridotti i controlli centrali. Attualmente, in materia di finanza locale le risorse con le quali tali enti finanziano la spesa sono per la maggior parte frutto di imposizione a livello locale, soprattutto a seguito dell'introduzione, nel 1993, dell'imposta comunale sugli immobili e l'istituzione, a decorrere dal 1999, dell'addizionale provinciale e comunale all'Irpef, elementi che rappresentano l'attribuzione di una capacità impositiva che è andata crescendo nel corso degli anni.

La riforma del bilancio, introdotta dal decreto legislativo n. 77 del 25 febbraio 1995, ha fissato criteri di maggiore certezza nell'attribuzione delle risorse erariali, rendendo più snelle le procedure di contabilità.

Infine, con la ristrutturazione dell'ordinamento tributario, operata con decreto legislativo n. 446 del 15 dicembre 1997 (già illustrato nel paragrafo precedente) è stato introdotto il principio della finanza derivata quale regola generale di conformazione anche per il sistema dei tributi locali. Questa ultima riforma ha definito complessivamente il quadro della fiscalità territoriale, portando all'accoglimento di un sistema di finanza mista nell'ambito del quale, accanto alla compartecipazione al gettito delle imposte erariali, Province e Comuni possono contare anche su un certo numero di tributi propri.

Avvertenze ai confronti temporali

- L'andamento dei dati e degli indicatori presenti nelle tavole risente delle modifiche avvenute nell'ambito della legislazione contabile adottata nel corso degli anni.
- I dati relativi all'esercizio finanziario 2008 sono da considerarsi provvisori.

² Per quanto riguarda le sole Amministrazioni comunali, i dati non pervenuti in tempo utile sono riportati all'universo utilizzando apposite tecniche che tengono conto della popolazione e dei valori relativi agli esercizi finanziari precedenti.

³ Il totale delle entrate e delle spese è riportato al netto delle contabilità speciali, in quanto le partite di giro, che ne costituiscono la quasi totalità, avrebbero fatto aumentare artificialmente i totali, modificando il peso reale delle voci economiche considerate.

Per saperne di più

Publicazioni a carattere statistico

Istat. 2000-2005. *I bilanci consuntivi delle regioni e province autonome: anni 1998-2001*. Roma: Istat. (Informazioni).

Istat. 2001-2009. *Finanza locale: entrate e spese dei bilanci consuntivi (comuni, province e regioni): anni 1997-2005*. Roma: Istat. (Annuari).

Istat. 2005-2011a. *I bilanci consuntivi delle amministrazioni provinciali: anni 2003-2009*. Roma: Istat. (Tavole di dati).

Istat. 2005-2011b. *I bilanci consuntivi delle amministrazioni comunali: anni 2003-2009*. Roma: Istat. (Tavole di dati).

Istat. 2007-2011. *I bilanci consuntivi delle regioni e delle province autonome: anni 2003-2009*. Roma: Istat. (Tavole di dati).

Glossario

Accertamento

L'operazione giuridico-contabile con cui gli enti locali appurano la ragione del credito, il soggetto debitore e il relativo ammontare da iscrivere come competenza dell'esercizio. Costituisce la prima fase della procedura di acquisizione delle entrate.

Autonomia finanziaria

Misura il grado di autonomia dell'ente ed è data dal rapporto percentuale tra le entrate proprie (tributarie ed extra tributarie) e le entrate correnti.

Autonomia impositiva

Esprime la capacità dell'ente di prelevare risorse coattivamente, esercitando la sua potestà impositiva, ed è data dal rapporto percentuale tra le entrate tributarie e le entrate correnti.

Bilancio consuntivo

Il rendiconto finanziario che comprende i risultati della gestione di bilancio, per le entrate (accertate, riscosse e residui attivi) e per le spese (impegnate, pagate e residui passivi).

Categoria

L'aggregazione di più capitoli di bilancio aventi un oggetto omogeneo.

Per l'entrata le categorie sono raggruppamenti di capitoli che si riferiscono a cespiti aventi natura simile. Esse realizzano una classificazione di tipo giuridico-finanziario.

Per la spesa, secondo il regime contabile previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 421 del 9 luglio 1979, le categorie sono raggruppamenti di capitoli aventi come oggetto oneri di identico contenuto economico. Esse realizzano una classificazione di tipo economico volta all'inserimento dei bilanci pubblici nei conti economici nazionali. Nel regime contabile previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 31 gennaio 1996, la classificazione economica delle spese correnti e in conto capitale si concretizza negli interventi.

Competenza

Le entrate che l'ente ha diritto a riscuotere e le spese che si è impegnato a erogare durante l'esercizio finanziario, a prescindere dal fatto che verranno effettivamente riscosse o pagate.

Entrate correnti

Quelle iscritte ai primi tre titoli dello stato di previsione dell'entrata:

- entrate tributarie;
- contributi e trasferimenti correnti;
- entrate extra tributarie.

Entrate in conto capitale

Le entrate derivanti dalle alienazioni di beni patrimoniali e da trasferimenti in conto capitale.

Entrate proprie

Somma delle entrate tributarie e di quelle extra tributarie.

Entrate tributarie

Le entrate prelevate dagli individui e dalle imprese in virtù della potestà di imposizione diretta o derivata.

Esercizio finanziario

Il complesso delle operazioni di gestione del bilancio, ossia di esecuzione delle previsioni di entrata e di spesa, svolte nell'anno finanziario.

Funzione

L'aggregazione delle spese correnti e in conto capitale connesse ai compiti esplicitati dall'ente nei confronti di ciascun settore istituzionale.

Impegno

Rappresenta la prima fase della procedura di esecuzione delle spese e corrisponde alla somma dovuta dall'ente a seguito di obbligazioni pecuniarie giuridicamente perfezionate. È assunto sullo stanziamento di competenza di ciascun capitolo di spesa, con esclusione dei "Fondi speciali e di riserva".



Incidenza percentuale della spesa corrente sulla spesa complessiva

Misura la percentuale della spesa generale destinata a finanziare la gestione corrente dell'ente stesso.

Irap (Imposta regionale sulle attività produttive)

Imposta locale che si applica alle attività produttive esercitate in ciascuna Regione.

Irpef (Imposta sul reddito delle persone fisiche)

Imposta diretta, personale, progressiva per scaglioni (il prelievo cresce in modo più che proporzionale rispetto al reddito), che si applica al reddito complessivo netto, formato da tutti i redditi dei soggetti passivi. I soggetti passivi dell'Irpef sono:

- le persone residenti sul territorio italiano (per tutti i cespiti posseduti e i redditi prodotti in Italia o all'estero);
- le persone non residenti sul territorio italiano (per i soli redditi prodotti nel territorio italiano);
- i soggetti passivi impropri, ossia le società di persone e, con innovazione recente, le società di capitali i cui soci, ricorrendone le condizioni, hanno adottato la cosiddetta "tassazione per trasparenza", in tutto simile a quella delle società di persone. In questo caso, la società deve consegnare la dichiarazione dei redditi ma i soci stessi sono tenuti a pagare l'imposta, secondo la loro quota di partecipazione agli utili prodotti dalla società stessa.

Partite di giro

Le entrate percepite per conto di terzi, cui fa seguito l'uscita, per il versamento a chi spetta di quanto riscosso.

Spese correnti

Costituiscono il titolo I del bilancio di spesa e si articolano sia in categorie (secondo il decreto del Presidente

della Repubblica n. 421 del 9 luglio 1979) sia in funzioni, servizi e interventi (secondo il decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 31 gennaio 1996). Esse rappresentano le spese destinate alla produzione e al funzionamento dei vari servizi prestati dall'ente, nonché alla redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi.

Spese in conto capitale

Costituiscono il titolo II del bilancio di spesa e si articolano sia in categorie (secondo il decreto del Presidente della Repubblica n. 421 del 9 luglio 1979) sia in funzioni, servizi e interventi (secondo il decreto del Presidente della Repubblica n. 194 del 31 gennaio 1996). Esse individuano tutte le spese che incidono direttamente o indirettamente sulla formazione del capitale dell'ente pubblico.

Titoli di bilancio

Rappresentano la più ampia aggregazione delle operazioni di entrata e di spesa.

Le entrate si articolano in sei titoli:

- tributarie;
- contributi e trasferimenti correnti;
- extra tributarie;
- alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, trasferimenti di capitali e riscossione di crediti;
- accensione di prestiti;
- partite di giro.

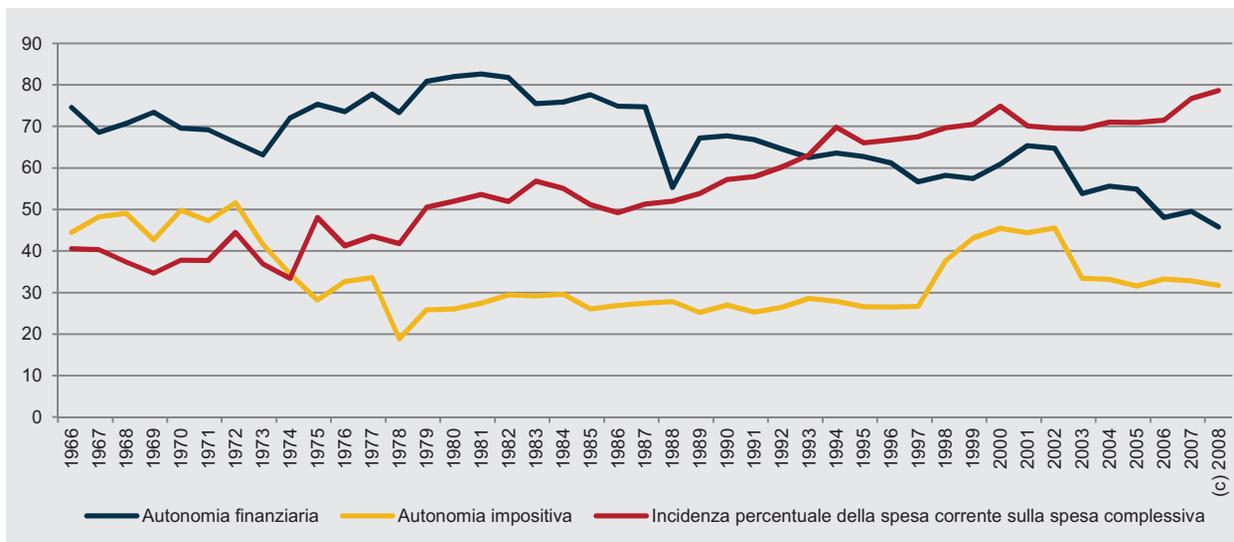
Le spese si articolano in quattro titoli:

- correnti (di funzionamento e mantenimento);
- in conto capitale (o di investimento);
- rimborso di prestiti;
- partite di giro.

Trasferimenti

Le partite finanziarie che un ente trasferisce a un altro ente o soggetto economico per il raggiungimento di scopi istituzionali.

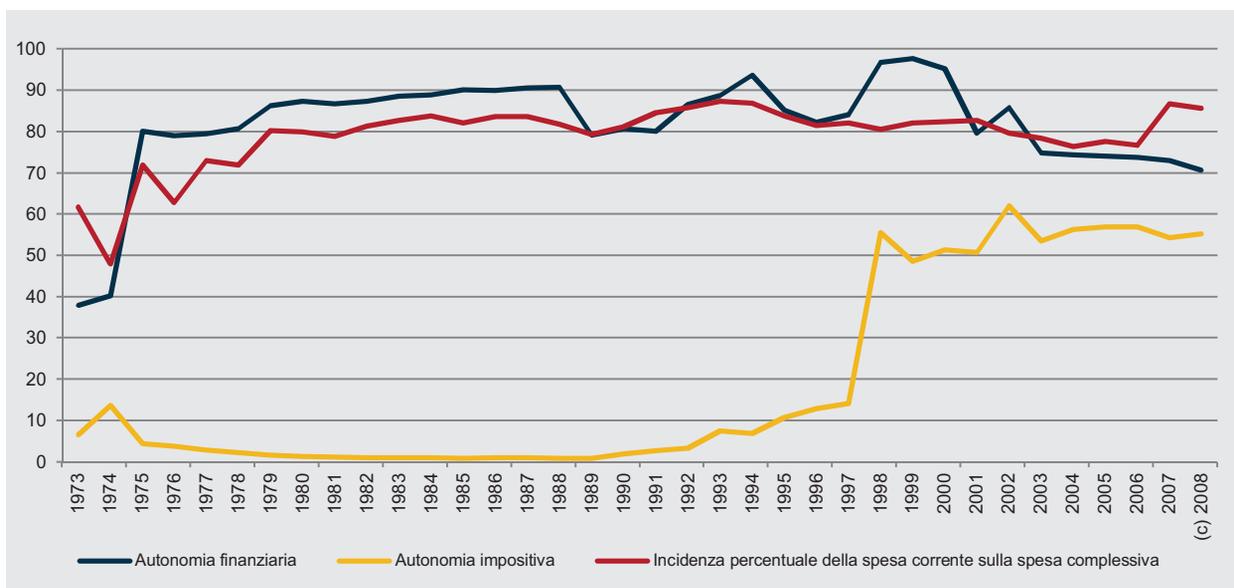
Figura 22.1 - Indicatori economico-finanziari delle Regioni a Statuto speciale - Anni 1966-2008 (a) (b) (valori percentuali)



Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi delle Regioni a Statuto speciale

- (a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni.
- (b) L'autonomia finanziaria è data dal rapporto tra le entrate proprie (tributarie più extra tributarie) e le entrate correnti per cento; l'autonomia impositiva è data dal rapporto tra le entrate tributarie e le entrate correnti per cento; l'incidenza percentuale della spesa corrente sulla spesa complessiva rappresenta la quota parte della spesa generale destinata a finanziare la gestione corrente dell'ente.
- (c) Dati provvisori.

Figura 22.2 - Indicatori economico-finanziari delle Regioni a Statuto ordinario - Anni 1973-2008 (a) (b) (valori percentuali)

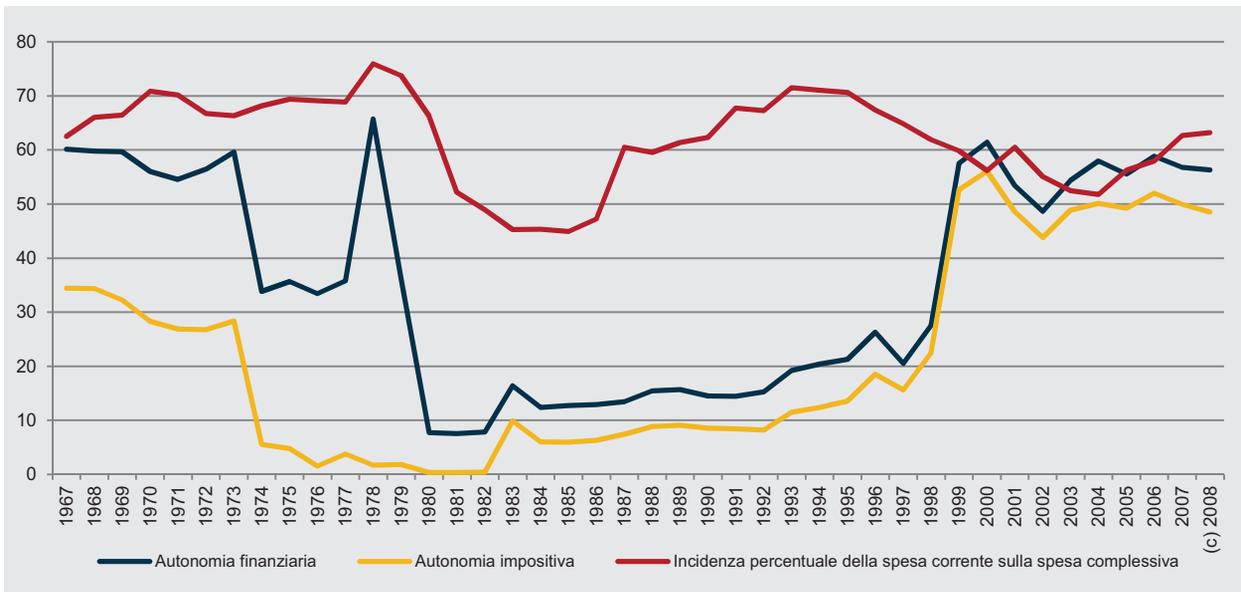


Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi delle Regioni e delle Province autonome

- (a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni.
- (b) L'autonomia finanziaria è data dal rapporto tra le entrate proprie (tributarie più extra tributarie) e le entrate correnti per cento; l'autonomia impositiva è data dal rapporto tra le entrate tributarie e le entrate correnti per cento; l'incidenza percentuale della spesa corrente sulla spesa complessiva rappresenta la quota parte della spesa generale destinata a finanziare la gestione corrente dell'ente.
- (c) Dati provvisori.



Figura 22.3 - Indicatori economico-finanziari delle Amministrazioni provinciali - Anni 1967-2008 (a) (b) (valori percentuali)



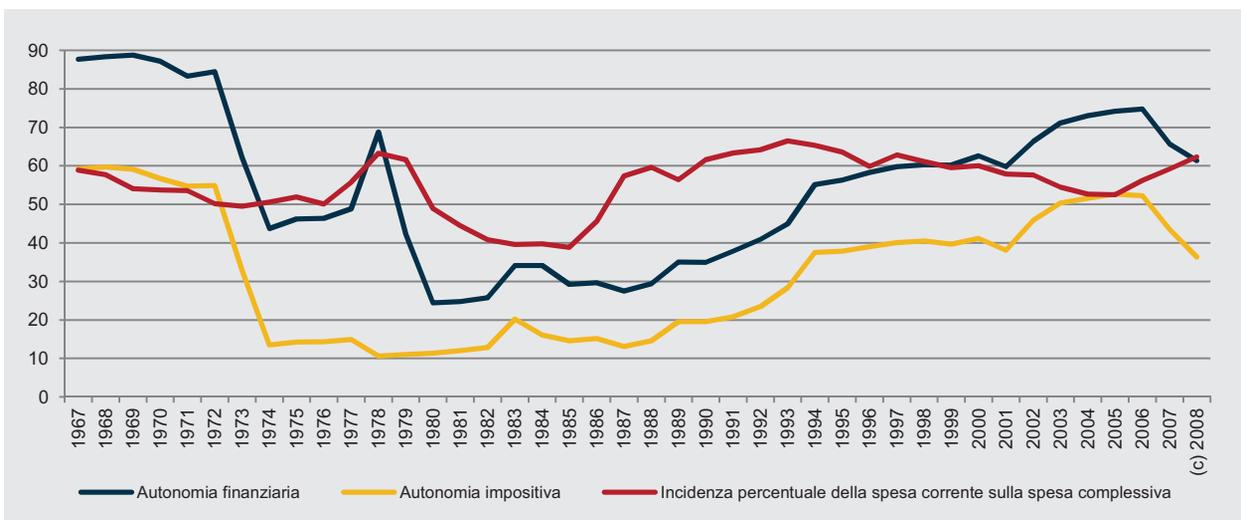
Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi dei Comuni e delle Province (fino al 2004); Elaborazioni su dati del Ministero dell'interno (dal 2005)

(a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni.

(b) L'autonomia finanziaria è data dal rapporto tra le entrate proprie (tributarie ed extra tributarie) e le entrate correnti, moltiplicato per cento; l'autonomia impositiva è data dal rapporto tra le entrate tributarie e le entrate correnti, moltiplicato per cento; l'incidenza percentuale della spesa corrente sulla spesa complessiva rappresenta la quota parte della spesa generale destinata a finanziare la gestione corrente dell'ente.

(c) Dati provvisori.

Figura 22.4 - Indicatori economico-finanziari delle Amministrazioni comunali - Anni 1967-2008 (a) (b) (valori percentuali)



Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi dei Comuni e delle Province (fino al 2004); Elaborazioni su dati del Ministero dell'interno (dal 2005)

(a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni e, a partire dal 1998, del riconoscimento dell'autonomia impositiva agli enti locali.

(b) L'autonomia finanziaria è data dal rapporto tra le entrate proprie (tributarie ed extra tributarie) e le entrate correnti, moltiplicato per cento; l'autonomia impositiva è data dal rapporto tra le entrate tributarie e le entrate correnti, moltiplicato per cento; l'incidenza percentuale della spesa corrente sulla spesa complessiva rappresenta la quota parte della spesa generale destinata a finanziare la gestione corrente dell'ente.

(c) Dati provvisori.

Tavola 22.1 - Entrate e spese del bilancio delle Regioni a Statuto speciale, autonomia finanziaria, autonomia impositiva e incidenza percentuale della spesa corrente sulla spesa complessiva - Anni 1966-2008 (a) (b) (in milioni di euro correnti e valori percentuali)

ANNI	Entrate							Totale entrate
	Correnti				Alienazione e ammortamento di beni patrimoniali e rimborso crediti	Accensione di prestiti		
	Totale	Di cui		Compartecipazioni a tributi erariali				
		Tributarie	Extra tributarie					
1966	177	79	53	45	3	-	179	
1967	172	83	35	54	12	-	184	
1968	198	97	43	58	21	5	224	
1969	233	100	72	62	14	3	250	
1970	219	109	43	67	7	13	239	
1971	255	120	56	79	14	28	297	
1972	277	143	40	94	19	16	312	
1973	357	148	77	132	75	20	452	
1974	546	189	205	153	104	42	693	
1975	782	221	368	193	133	37	951	
1976	929	304	380	246	530	20	1.479	
1977	1.239	416	547	275	500	9	1.748	
1978	1.369	258	746	365	890	3	2.262	
1979	2.269	587	1.248	435	1.160	7	3.437	
1980	2.982	777	1.668	537	1.284	7	4.273	
1981	3.673	1.009	2.026	638	1.308	22	5.002	
1982	4.519	1.328	2.366	825	1.487	17	6.023	
1983	5.912	1.724	2.737	1.450	1.722	28	7.662	
1984	6.893	2.042	3.189	1.662	1.955	43	8.891	
1985	9.236	2.407	4.765	2.063	1.457	172	10.866	
1986	9.645	2.592	4.630	2.423	1.615	163	11.424	
1987	10.718	2.940	5.069	2.709	1.720	211	12.649	
1988	11.996	3.335	3.297	5.365	2.667	396	15.060	
1989	14.548	3.668	6.106	4.773	2.751	685	17.984	
1990	15.143	4.088	6.172	4.883	2.270	444	17.857	
1991	16.736	4.229	6.957	5.550	2.572	1.918	21.226	
1992	17.462	4.621	6.661	6.180	1.419	2.678	21.558	
1993	19.309	5.521	6.556	7.232	1.723	2.142	23.175	
1994	19.154	5.344	6.832	6.978	1.009	435	20.598	
1995	18.775	4.994	6.786	6.995	1.806	353	20.934	
1996	19.930	5.286	6.911	7.733	1.917	1.068	22.914	
1997	21.743	5.801	6.522	9.420	2.079	1.207	25.029	
1998	22.982	8.650	4.722	9.610	1.964	1.138	26.085	
1999	23.271	10.027	3.340	9.903	2.631	874	26.775	
2000	25.978	11.814	4.002	10.163	1.731	923	28.632	
2001	26.788	11.902	5.600	9.286	5.069	1.426	33.283	
2002	28.056	12.777	5.380	9.899	3.205	1.910	33.171	
2003	30.397	10.156	6.218	14.023	4.774	2.351	37.522	
2004	31.629	10.495	7.093	14.041	4.001	1.103	36.733	
2005	32.739	10.349	7.633	14.757	4.356	1.109	38.204	
2006	34.626	11.528	5.130	17.968	5.247	1.028	40.901	
2007	36.632	12.031	6.118	18.483	1.624	285	38.541	
2008 (c)	37.215	11.824	5.216	20.175	2.395	3.431	43.041	

Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi delle Regioni a Statuto speciale

(a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni.

(b) I totali potrebbero non coincidere con la somma delle singole voci a causa degli arrotondamenti.

(c) Dati provvisori.



Tavola 22.1 segue - Entrate e spese del bilancio delle Regioni a Statuto speciale, autonomia finanziaria, autonomia impositiva e incidenza percentuale della spesa corrente sulla spesa complessiva - Anni 1966-2008 (a) (b) (in milioni di euro correnti e valori percentuali)

ANNI	Spese				Indicatori economico-finanziari (d)		
	Correnti	In conto capitale	Rimborso di prestiti	Totale	Autonomia finanziaria	Autonomia impositiva	Incidenza percentuale della spesa corrente sulla spesa complessiva
1966	71	102	3	176	74,6	44,4	40,6
1967	82	118	3	202	68,6	48,2	40,3
1968	83	135	5	223	70,8	49,1	37,4
1969	88	162	4	255	73,5	42,7	34,7
1970	95	152	4	250	69,6	49,8	37,8
1971	118	189	6	312	69,2	47,3	37,7
1972	144	172	8	324	66,1	51,6	44,5
1973	174	288	9	472	63,1	41,5	36,9
1974	214	416	10	639	72,0	34,5	33,4
1975	455	472	20	947	75,3	28,2	48,1
1976	556	789	4	1.349	73,5	32,7	41,2
1977	699	904	3	1.606	77,8	33,6	43,5
1978	947	1.315	3	2.266	73,3	18,9	41,8
1979	1.563	1.526	6	3.094	80,8	25,9	50,5
1980	2.161	1.988	6	4.154	82,0	26,1	52,0
1981	2.791	2.413	3	5.208	82,6	27,5	53,6
1982	3.448	3.193	3	6.645	81,7	29,4	51,9
1983	4.145	3.119	31	7.295	75,5	29,2	56,8
1984	4.748	3.823	47	8.618	75,9	29,6	55,1
1985	5.513	5.157	103	10.773	77,7	26,1	51,2
1986	6.572	6.662	119	13.352	74,9	26,9	49,2
1987	7.003	6.496	152	13.651	74,7	27,4	51,3
1988	8.652	7.686	297	16.635	55,3	27,8	52,0
1989	9.821	8.200	208	18.230	67,2	25,2	53,9
1990	11.735	8.266	510	20.511	67,8	27,0	57,2
1991	13.228	9.228	391	22.847	66,8	25,3	57,9
1992	14.331	8.467	992	23.790	64,6	26,5	60,2
1993	14.094	8.216	24	22.334	62,5	28,6	63,1
1994	15.782	6.795	30	22.607	63,6	27,9	69,8
1995	15.059	7.365	383	22.807	62,7	26,6	66,0
1996	15.866	7.567	334	23.767	61,2	26,5	66,8
1997	17.199	7.937	340	25.475	56,7	26,7	67,5
1998	18.562	7.625	450	26.637	58,2	37,6	69,7
1999	19.472	7.816	347	27.636	57,4	43,1	70,5
2000	21.220	6.706	405	28.331	60,9	45,5	74,9
2001	23.879	9.799	382	34.060	65,3	44,4	70,1
2002	24.547	10.274	471	35.292	64,7	45,5	69,6
2003	27.004	11.367	542	38.913	53,9	33,4	69,4
2004	26.193	10.012	661	36.866	55,6	33,2	71,0
2005	27.479	10.505	739	38.723	54,9	31,6	71,0
2006	28.098	10.405	813	39.316	48,1	33,3	71,5
2007	30.489	8.374	864	39.727	49,5	32,8	76,7
2008 (c)	35.041	8.832	682	44.555	45,8	31,8	78,6

Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi delle Regioni a Statuto speciale

(a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni.

(b) I totali potrebbero non coincidere con la somma delle singole voci a causa degli arrotondamenti.

(c) Dati provvisori.

(d) L'autonomia finanziaria è data dal rapporto tra le entrate proprie (tributarie ed extra tributarie) e le entrate correnti, moltiplicato per cento; l'autonomia impositiva è data dal rapporto tra le entrate tributarie e le entrate correnti, moltiplicato per cento; l'incidenza percentuale della spesa corrente sulla spesa complessiva rappresenta la quota parte della spesa generale destinata a finanziare la gestione corrente dell'ente.

Tavola 22.2 - Spese di parte corrente impegnate dalle Regioni a Statuto speciale - Anni 1954-2008 (a) (b) (in milioni di euro correnti)

ANNI	Competenze ai dipendenti e pensionati	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti	Interessi	Spese aventi la natura di poste correttive delle entrate	Totale
1954	2,5	6,8	13,3	0,1	0,2	23,0
1955	3,3	7,6	16,2	0,1	0,2	27,5
1956	3,9	6,4	18,0	0,2	0,3	28,7
1957	5,1	6,7	18,7	0,2	0,3	31,2
1958	6,4	5,9	21,0	0,2	0,4	33,9
1959	7,6	6,3	26,1	0,2	0,8	40,9
1960	8,9	6,3	28,6	0,3	0,9	45,0
1961	10,6	5,9	27,7	0,4	1,2	45,8
1962	13,6	16,5	38,8	0,7	1,4	70,9
1963	16,4	18,7	42,5	1,6	1,9	81,0
1964	18,2	11,0	36,3	1,7	2,3	69,6
1965	22,4	11,0	48,9	1,8	2,5	86,7
1966	24,8	8,8	32,0	2,1	3,6	71,3
1967	25,3	9,8	34,1	9,8	2,6	81,6
1968	26,9	9,8	40,3	3,1	3,1	83,1
1969	30,0	10,8	41,3	3,1	3,1	88,3
1970	32,5	11,9	42,9	3,6	3,6	94,5
1971	44,9	13,4	50,1	6,7	2,6	117,8
1972	50,6	17,0	65,6	7,2	3,6	144,1
1973	60,9	27,9	71,3	9,3	4,6	174,0
1974	77,5	29,4	91,4	9,3	6,2	213,8
1975	89,9	36,7	308,3	9,3	10,8	455,0
1976	95,5	58,9	392,0	3,1	6,7	556,2
1977	132,2	57,8	495,3	4,6	9,3	699,3
1978	153,4	79,0	690,0	9,3	15,5	947,2
1979	188,0	117,8	1.230,7	5,2	21,2	1.562,8
1980	237,1	126,0	1.778,2	11,9	7,7	2.160,9
1981	310,4	218,5	2.232,1	15,5	15,0	2.791,4
1982	370,3	254,6	2.787,3	10,8	25,3	3.448,4
1983	437,4	301,6	3.352,3	22,2	31,5	4.145,1
1984	504,1	428,1	3.770,7	15,5	29,4	4.747,8
1985	565,5	508,7	4.384,7	20,7	33,1	5.512,7
1986	697,7	658,0	5.120,7	23,2	72,3	6.571,9
1987	807,2	715,3	5.370,6	28,9	80,6	7.002,6
1988	946,7	837,7	6.634,9	34,6	197,8	8.651,7
1989	1.183,7	842,3	7.559,9	28,4	207,1	9.821,5
1990	1.429,0	1.121,7	9.011,7	24,8	147,7	11.734,9
1991	1.684,7	1.231,7	10.142,7	31,5	137,4	13.228,0
1992	1.702,2	1.249,8	11.191,6	63,0	124,5	14.331,2
1993	1.741,5	1.351,1	10.808,9	71,3	120,9	14.093,6
1994	1.740,5	1.160,5	12.703,8	62,5	115,2	15.782,4
1995	1.885,6	1.201,8	11.603,2	78,5	290,2	15.059,4
1996	1.915,0	1.156,9	12.332,0	109,0	353,3	15.866,1
1997	2.324,6	1.306,6	13.211,0	142,5	213,8	17.198,5
1998	2.436,6	1.396,5	14.101,9	194,2	432,8	18.562,0
1999	2.476,4	1.457,4	14.499,5	198,8	840,3	19.472,5
2000	2.632,0	1.709,0	15.123,0	238,0	1.518,0	21.220,0
2001	2.795,0	1.672,0	17.603,0	534,0	1.275,0	23.879,0
2002	2.993,0	1.581,0	17.946,0	342,0	1.685,0	24.547,0
2003	3.134,0	1.664,0	20.336,0	359,0	1.511,0	27.004,0
2004	3.227,0	1.691,0	19.865,0	376,0	1.034,0	26.193,0
2005	3.434,0	1.951,0	20.665,0	387,0	1.042,0	27.479,0
2006	3.676,0	2.071,0	20.753,0	410,0	1.188,0	28.098,0
2007	3.770,0	2.139,0	22.788,0	472,0	1.320,0	30.489,0
2008 (c)	4.016,0	2.262,0	26.488,0	507,0	1.768,0	35.041,0

Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi delle Regioni a Statuto speciale

(a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni.

(b) I totali potrebbero non coincidere con la somma delle singole voci a causa degli arrotondamenti.

(c) Dati provvisori.



Tavola 22.3 - Spese di parte capitale impegnate dalle Regioni a Statuto speciale - Anni 1954-2008 (a) (b) (in milioni di euro correnti)

ANNI	Investimenti diretti	Trasferimenti	Concessione di crediti e anticipazioni	Estinzioni di debiti	Altre spese	Totale
1954	6,11	2,26	1,78	0,07	0,03	10,25
1955	7,34	3,27	2,18	0,17	0,04	13,00
1956	8,83	5,23	1,57	0,48	0,07	16,19
1957	10,77	4,48	1,92	0,28	0,08	17,54
1958	10,23	4,65	3,85	0,31	0,32	19,35
1959	12,14	5,73	3,18	0,66	-	21,71
1960	12,74	5,64	2,52	1,10	-	22,01
1961	12,19	7,82	13,03	2,11	-	35,15
1962	12,89	23,54	4,12	1,83	-	42,38
1963	10,13	13,89	3,22	1,54	-	28,79
1964	9,44	13,06	11,99	1,91	-	36,40
1965	10,06	21,12	6,94	2,04	-	40,16
1966	12,39	71,27	-	2,58	18,08	104,32
1967	34,09	58,88	-	3,10	24,79	120,85
1968	15,49	89,86	-	4,65	29,44	139,44
1969	20,14	106,39	-	4,13	35,64	166,30
1970	18,08	85,22	-	3,62	48,55	155,45
1971	18,59	112,59	-	5,68	57,84	194,70
1972	21,69	102,26	-	7,75	48,03	179,73
1973	64,04	128,60	30,99	9,30	64,56	297,48
1974	57,33	240,67	54,23	9,81	63,52	425,56
1975	39,77	278,89	67,14	20,14	85,73	491,67
1976	117,24	492,70	74,89	3,62	104,32	792,76
1977	196,25	502,00	72,30	3,10	133,25	906,90
1978	279,40	806,71	17,04	3,10	212,26	1.318,51
1979	396,64	898,64	5,16	5,68	225,18	1.531,29
1980	450,87	1.211,09	61,46	5,68	264,43	1.993,52
1981	620,78	1.511,67	218,46	3,10	62,49	2.416,50
1982	723,04	2.166,54	82,63	3,10	221,04	3.196,35
1983	737,50	2.105,08	110,52	30,99	165,78	3.149,87
1984	860,93	2.556,46	163,20	47,00	242,22	3.869,81
1985	1.285,98	3.211,33	174,56	103,29	484,95	5.260,11
1986	1.832,91	3.985,50	192,64	118,79	650,74	6.780,56
1987	1.588,10	4.040,24	253,58	152,35	614,07	6.648,35
1988	2.199,59	4.845,40	230,86	296,96	410,58	7.983,39
1989	2.192,88	4.759,67	551,06	208,13	696,70	8.408,43
1990	2.227,48	5.291,62	221,04	510,26	525,75	8.776,15
1991	2.783,70	5.148,04	429,18	390,96	866,61	9.618,49
1992	2.080,29	4.945,07	993,15	991,60	448,80	9.458,91
1993	2.129,35	5.172,32	245,32	24,27	668,81	8.240,07
1994	1.751,82	4.269,03	188,51	30,47	585,15	6.824,98
1995	2.056,01	4.404,34	260,29	383,21	644,02	7.747,89
1996	1.902,63	4.499,37	271,14	334,15	893,99	7.901,27
1997	2.672,15	4.664,64	267,01	339,83	333,11	8.276,74
1998	2.254,85	4.842,30	166,82	449,83	361,52	8.075,32
1999	2.546,13	4.839,72	128,60	347,06	301,61	8.163,12
2000	2.131,00	4.270,00	100,00	405,00	205,00	7.111,00
2001	3.898,00	5.074,00	164,00	382,00	663,00	10.181,00
2002	3.642,00	5.993,00	160,00	471,00	479,00	10.745,00
2003	3.886,00	6.623,00	257,00	542,00	601,00	11.909,00
2004	3.181,00	6.086,00	209,00	661,00	536,00	10.673,00
2005	3.584,00	5.892,00	195,00	739,00	834,00	11.244,00
2006	2.904,00	6.553,00	193,00	813,00	755,00	11.218,00
2007	2.604,00	5.144,00	170,00	864,00	456,00	9.238,00
2008 (c)	2.537,00	5.465,00	214,00	682,00	616,00	9.514,00

Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi delle Regioni a Statuto speciale

(a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni.

(b) I totali potrebbero non coincidere con la somma delle singole voci a causa degli arrotondamenti.

(c) Dati provvisori.



Tavola 22.4 - Entrate e spese del bilancio delle Regioni a Statuto ordinario, autonomia finanziaria, autonomia impositiva e incidenza percentuale della spesa corrente sulla spesa complessiva - Anni 1973-2008 (a) (b) (in milioni di euro correnti e valori percentuali)

ANNI	Entrate						Totale entrate
	Correnti				Alienazione e ammortamento di beni patrimoniali e rimborso crediti	Accensione di prestiti	
	Totale	Di cui		Compartecipazioni a tributi erariali			
	Tributarie	Extra tributarie					
1973	490	33	153	304	44	3	537
1974	529	72	141	316	239	51	819
1975	1.767	79	1.337	352	288	201	2.257
1976	2.183	84	1.642	456	857	127	3.166
1977	2.877	85	2.203	590	818	97	3.792
1978	4.082	92	3.207	782	1.121	32	5.234
1979	6.503	107	5.506	890	1.387	75	7.965
1980	9.485	131	8.153	1.202	1.651	81	11.216
1981	11.801	143	10.105	1.552	2.457	73	14.331
1982	15.289	160	13.204	1.924	2.688	119	18.096
1983	18.581	179	16.297	2.104	2.789	146	21.516
1984	20.740	202	18.261	2.276	3.299	225	24.264
1985	24.764	224	22.118	2.423	1.807	779	27.349
1986	25.777	263	22.952	2.562	1.529	766	28.073
1987	29.380	289	26.362	2.729	2.167	767	32.314
1988	31.047	278	27.890	2.879	5.789	1.216	38.053
1989	35.213	328	27.556	7.329	6.033	828	42.074
1990	38.737	773	30.534	7.429	6.947	2.157	47.841
1991	45.040	1.246	34.827	8.967	5.685	2.280	53.005
1992	48.506	1.593	40.452	6.461	4.948	945	54.399
1993	45.164	3.391	36.701	5.071	4.671	8.601	58.436
1994	50.962	3.525	44.259	3.178	2.998	7.207	61.167
1995	50.876	5.495	37.880	7.502	4.849	4.342	60.067
1996	54.310	6.995	37.665	9.649	5.688	4.040	64.038
1997	57.552	8.132	40.302	9.118	5.310	4.557	67.419
1998	63.482	35.251	26.255	1.976	5.331	4.384	73.197
1999	67.380	32.799	33.051	1.530	5.772	3.658	76.810
2000	68.980	35.490	30.289	3.202	8.703	3.939	81.622
2001	85.646	43.531	24.689	17.426	9.568	7.124	102.338
2002	91.205	56.619	21.629	12.957	10.984	11.183	113.372
2003	93.207	49.979	19.773	23.455	11.475	10.490	115.172
2004	91.860	51.727	16.678	23.455	10.382	10.832	113.074
2005	95.823	54.521	16.521	24.781	11.064	10.973	117.860
2006	101.451	57.798	17.081	26.572	10.094	13.611	125.156
2007	116.371	63.283	21.746	31.342	9.027	3.558	128.956
2008 (c)	115.676	63.999	17.763	33.914	11.641	9.833	137.150

Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi delle Regioni e delle Province autonome

(a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni.

(b) I totali potrebbero non coincidere con la somma delle singole voci a causa degli arrotondamenti.

(c) Dati provvisori.



Tavola 22.4 segue - Entrate e spese del bilancio delle Regioni a Statuto ordinario, autonomia finanziaria, autonomia impositiva e incidenza percentuale della spesa corrente sulla spesa complessiva - Anni 1973-2008 (a) (b) (in milioni di euro correnti e valori percentuali)

ANNI	Spese				Indicatori economico-finanziari (d)		
	Correnti	In conto capitale	Rimborso di prestiti	Totale	Autonomia finanziaria	Autonomia impositiva	Incidenza percentuale della spesa corrente sulla spesa complessiva
1973	314	195	-	509	37,9	6,6	61,7
1974	390	421	1	811	40,3	13,7	48,1
1975	1.668	601	50	2.319	80,1	4,4	71,9
1976	1.992	1.154	27	3.174	79,1	3,9	62,8
1977	2.698	979	14	3.692	79,5	2,9	73,1
1978	3.602	1.398	10	5.009	80,8	2,3	71,9
1979	6.428	1.567	11	8.006	86,3	1,6	80,3
1980	8.972	2.246	7	11.225	87,3	1,4	79,9
1981	11.319	3.010	9	14.338	86,8	1,2	78,9
1982	14.611	3.319	28	17.959	87,4	1,0	81,4
1983	18.024	3.693	54	21.771	88,7	1,0	82,8
1984	20.420	3.914	11	24.344	89,0	1,0	83,9
1985	22.939	4.878	99	27.916	90,2	0,9	82,2
1986	21.392	4.129	42	25.564	90,1	1,0	83,7
1987	24.738	4.757	40	29.536	90,7	1,0	83,8
1988	30.553	6.547	228	37.328	90,7	0,9	81,8
1989	34.161	8.765	154	43.081	79,2	0,9	79,3
1990	38.194	8.596	240	47.030	80,8	2,0	81,2
1991	45.913	8.099	292	54.304	80,1	2,8	84,5
1992	46.683	7.469	188	54.340	86,7	3,3	85,9
1993	55.020	7.556	364	62.939	88,8	7,5	87,4
1994	52.102	7.376	497	59.974	93,8	6,9	86,9
1995	50.373	8.083	1.607	60.062	85,3	10,8	83,9
1996	52.530	9.697	2.191	64.418	82,2	12,9	81,5
1997	56.413	10.129	2.177	68.719	84,2	14,1	82,1
1998	60.088	10.803	3.620	74.511	96,9	55,5	80,6
1999	65.095	12.025	2.171	79.291	97,7	48,7	82,1
2000	69.516	10.743	3.992	84.251	95,4	51,4	82,5
2001	83.779	12.485	4.950	101.214	79,7	50,8	82,8
2002	86.560	13.936	8.142	108.638	85,8	62,1	79,7
2003	90.716	16.120	8.731	115.567	74,8	53,6	78,5
2004	91.480	20.073	8.154	119.707	74,5	56,3	76,4
2005	94.051	17.340	9.756	121.147	74,1	56,9	77,6
2006	106.395	18.327	13.798	138.520	73,8	57,0	76,8
2007	117.820	15.524	2.475	135.819	73,1	54,4	86,7
2008 (c)	121.110	16.926	3.314	141.350	70,7	55,3	85,7

Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi delle Regioni e delle Province autonome

(a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni.

(b) I totali potrebbero non coincidere con la somma delle singole voci a causa degli arrotondamenti.

(c) Dati provvisori.

(d) L'autonomia finanziaria è data dal rapporto tra le entrate proprie (tributarie ed extra tributarie) e le entrate correnti, moltiplicato per cento; l'autonomia impositiva è data dal rapporto tra le entrate tributarie e le entrate correnti, moltiplicato per cento; l'incidenza percentuale della spesa corrente sulla spesa complessiva rappresenta la quota parte della spesa generale destinata a finanziare la gestione corrente dell'ente.

Tavola 22.5 - Spese di parte corrente impegnate dalle Regioni a Statuto ordinario - Anni 1973-2008 (a) (b) (in milioni di euro correnti)

ANNI	Competenze ai dipendenti e pensionati	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti	Interessi	Spese aventi la natura di poste correttive delle entrate	Totale
1973	77	62	171	-	3	314
1974	108	64	205	1	12	390
1975	119	85	1.461	1	3	1.668
1976	129	103	1.744	6	10	1.992
1977	151	128	2.405	9	6	2.698
1978	170	206	3.203	10	12	3.602
1979	211	251	5.929	21	15	6.428
1980	265	357	8.297	20	33	8.972
1981	353	460	10.459	35	12	11.319
1982	416	454	13.683	45	13	14.611
1983	496	502	16.935	60	30	18.024
1984	589	561	19.161	77	31	20.420
1985	681	671	21.282	104	201	22.939
1986	687	624	19.763	112	206	21.392
1987	800	780	22.950	128	80	24.738
1988	1.097	898	28.240	158	160	30.553
1989	1.209	1.007	31.620	164	161	34.161
1990	1.368	1.134	35.316	165	211	38.194
1991	1.488	1.361	42.566	272	227	45.913
1992	1.513	1.444	43.021	392	312	46.683
1993	1.515	1.285	51.559	424	237	55.020
1994	1.516	1.069	48.239	1.001	276	52.102
1995	1.502	1.128	46.265	1.216	262	50.373
1996	1.556	1.403	48.150	977	444	52.530
1997	1.667	1.358	51.902	948	538	56.413
1998	1.678	1.535	54.300	805	1.770	60.088
1999	1.705	1.838	57.752	732	3.068	65.095
2000	1.885	1.826	63.793	784	1.228	69.516
2001	1.989	2.461	77.147	960	1.222	83.779
2002	2.023	2.613	80.134	965	825	86.560
2003	2.058	2.989	83.223	1.035	1.411	90.716
2004	2.116	3.139	84.106	1.016	1.103	91.480
2005	2.242	3.127	87.098	1.034	550	94.051
2006	2.239	3.133	96.631	1.101	3.291	106.395
2007	2.155	3.222	109.139	1.510	1.794	117.820
2008 (c)	2.200	3.451	112.178	1.678	1.603	121.110

Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi delle Regioni e delle Province autonome

(a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni.

(b) I totali potrebbero non coincidere con la somma delle singole voci a causa degli arrotondamenti.

(c) Dati provvisori.



Tavola 22.6 - Spese di parte capitale impegnate dalle Regioni a Statuto ordinario - Anni 1973-2008 (a) (b) (in milioni di euro correnti)

ANNI	Investimenti diretti	Trasferimenti	Concessione di crediti e anticipazioni	Estinzioni di debiti	Altre spese	Totale
1973	26	136	25	-	7	195
1974	57	313	9	1	42	421
1975	84	451	53	50	13	651
1976	160	855	114	27	26	1.182
1977	160	604	125	14	90	993
1978	286	936	122	10	53	1.407
1979	225	1.319	5	11	18	1.578
1980	315	1.889	2	7	40	2.253
1981	422	2.575	9	9	4	3.019
1982	469	2.816	28	28	6	3.348
1983	572	3.054	59	54	8	3.747
1984	556	3.280	64	11	14	3.925
1985	613	4.132	43	99	90	4.977
1986	643	3.346	40	42	100	4.171
1987	655	3.943	34	40	125	4.797
1988	764	5.525	75	228	183	6.775
1989	1.021	7.460	62	154	222	8.920
1990	1.599	6.488	111	240	398	8.836
1991	1.260	6.081	121	292	636	8.391
1992	1.019	5.690	101	188	658	7.657
1993	1.032	5.792	94	364	638	7.919
1994	1.271	5.486	72	497	547	7.872
1995	1.204	6.123	87	1.607	668	9.690
1996	1.096	7.654	335	2.191	611	11.888
1997	824	8.357	115	2.177	832	12.306
1998	1.136	8.720	206	3.620	742	14.423
1999	1.111	9.514	289	2.171	1.111	14.196
2000	1.438	7.871	267	3.992	1.167	14.735
2001	1.603	9.159	473	4.950	1.250	17.435
2002	1.648	10.616	348	8.142	1.324	22.078
2003	1.855	12.669	454	8.731	1.142	24.851
2004	2.042	15.941	404	8.154	1.686	28.227
2005	1.777	13.744	447	9.756	1.372	27.096
2006	1.940	14.782	454	13.798	1.151	32.125
2007	2.074	11.899	455	2.475	1.096	17.999
2008 (c)	1.987	12.715	328	3.314	1.896	20.240

Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi delle Regioni e delle Province autonome

(a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni.

(b) I totali potrebbero non coincidere con la somma delle singole voci a causa degli arrotondamenti.

(c) Dati provvisori.

Tavola 22.7 - Entrate e spese del bilancio delle Amministrazioni provinciali, autonomia finanziaria, autonomia impositiva e incidenza percentuale della spesa corrente sulla spesa complessiva - Anni 1967-2008 (a) (b) (in milioni di euro correnti e valori percentuali)

ANNI	Entrate							Totale entrate
	Correnti				Alienazione e ammortamento di beni patrimoniali e rimborso crediti	Accensione di prestiti		
	Totale	Di cui		Compartecipazioni a tributi erariali				
	Tributarie	Extra tributarie						
1967	209	72	54	83	33	151	392	
1968	221	76	56	89	35	147	403	
1969	243	79	67	98	29	165	437	
1970	266	75	74	117	28	161	456	
1971	300	81	83	136	38	222	560	
1972	341	91	101	149	50	329	720	
1973	335	95	105	135	58	421	815	
1974	394	22	112	261	51	473	917	
1975	434	21	134	279	56	556	1.047	
1976	482	7	154	321	64	717	1.263	
1977	532	20	170	342	63	791	1.386	
1978	1.074	18	688	368	84	137	1.295	
1979	1.410	26	483	901	97	264	1.771	
1980	1.975	6	146	1.824	529	380	2.885	
1981	1.764	6	128	1.631	1.098	285	3.147	
1982	1.698	7	126	1.565	1.267	378	3.342	
1983	1.987	197	129	1.661	1.590	558	4.135	
1984	2.288	137	146	2.005	1.992	455	4.736	
1985	2.468	147	168	2.154	2.138	548	5.154	
1986	2.663	167	177	2.319	1.523	630	4.815	
1987	2.921	217	175	2.529	573	746	4.239	
1988	3.093	273	205	2.615	814	714	4.621	
1989	3.373	306	223	2.844	911	806	5.090	
1990	3.705	316	221	3.168	1.129	621	5.454	
1991	3.887	327	235	3.325	773	604	5.264	
1992	4.049	332	286	3.431	725	543	5.317	
1993	4.407	507	340	3.560	542	540	5.489	
1994	4.447	549	358	3.539	505	483	5.435	
1995	4.623	627	355	3.641	558	485	5.667	
1996	4.900	907	382	3.611	571	630	6.101	
1997	4.592	716	227	3.649	716	783	6.091	
1998	5.073	1.138	258	3.677	1.098	1.123	7.294	
1999	5.461	2.874	268	2.319	1.622	1.031	8.114	
2000	5.987	3.356	322	2.310	1.994	1.188	9.170	
2001	7.171	3.483	347	3.341	1.786	1.238	10.195	
2002	8.538	3.740	411	4.387	2.941	1.414	12.893	
2003	9.101	4.446	502	4.153	3.750	1.897	14.748	
2004	9.225	4.624	722	3.879	3.576	2.263	15.064	
2005	9.392	4.625	592	4.175	3.084	2.174	14.650	
2006	9.242	4.805	634	3.803	3.093	1.489	13.824	
2007	9.897	4.941	681	4.275	3.260	700	13.857	
2008 (c)	10.131	4.914	793	4.424	2.876	885	13.892	

Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi dei Comuni e delle Province (fino al 2004); Elaborazioni su dati del Ministero dell'interno (dal 2005)

(a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni e, a partire dal 1998, del riconoscimento dell'autonomia impositiva agli enti locali.

(b) I totali potrebbero non coincidere con la somma delle singole voci a causa degli arrotondamenti.

(c) Dati provvisori.



Tavola 22.7 segue - Entrate e spese del bilancio delle Amministrazioni provinciali, autonomia finanziaria, autonomia impositiva e incidenza percentuale della spesa corrente sulla spesa complessiva - Anni 1967-2008 (a) (b) (in milioni di euro correnti e valori percentuali)

ANNI	Spese			Totale	Indicatori economico-finanziari (d)		
	Correnti	In conto capitale	Rimborso di prestiti		Autonomia finanziaria	Autonomia impositiva	Incidenza percentuale della spesa corrente sulla spesa complessiva
1967	247	107	41	395	60,1	34,4	62,5
1968	269	88	50	407	59,8	34,3	66,0
1969	296	96	54	445	59,7	32,3	66,5
1970	329	75	60	464	56,0	28,3	70,9
1971	395	97	71	563	54,6	26,9	70,2
1972	478	139	99	716	56,4	26,8	66,8
1973	538	158	115	810	59,6	28,4	66,3
1974	629	154	139	922	33,8	5,5	68,2
1975	744	151	177	1.071	35,7	4,8	69,4
1976	891	177	222	1.290	33,4	1,5	69,1
1977	965	150	286	1.401	35,8	3,8	68,9
1978	979	282	28	1.290	65,7	1,7	75,9
1979	1.225	410	26	1.660	36,1	1,8	73,7
1980	1.900	934	34	2.868	7,7	0,3	66,3
1981	1.694	1.513	39	3.246	7,6	0,3	52,2
1982	1.669	1.604	136	3.409	7,8	0,4	49,0
1983	1.863	2.112	138	4.113	16,4	9,9	45,3
1984	2.136	2.443	132	4.711	12,4	6,0	45,3
1985	2.363	2.660	236	5.259	12,7	5,9	44,9
1986	2.549	2.651	196	5.396	12,9	6,3	47,2
1987	2.760	1.640	162	4.562	13,4	7,4	60,5
1988	2.982	1.824	201	5.007	15,5	8,8	59,6
1989	3.200	1.768	243	5.212	15,7	9,1	61,4
1990	3.461	1.767	323	5.552	14,5	8,5	62,3
1991	3.669	1.385	362	5.415	14,5	8,4	67,8
1992	3.709	1.407	395	5.511	15,3	8,2	67,3
1993	4.037	1.184	424	5.644	19,2	11,5	71,5
1994	4.002	1.215	416	5.632	20,4	12,3	71,0
1995	4.109	1.285	423	5.818	21,3	13,6	70,6
1996	4.525	1.910	280	6.715	26,3	18,5	67,4
1997	4.408	2.143	244	6.796	20,5	15,6	64,9
1998	4.665	2.566	304	7.535	27,5	22,4	61,9
1999	5.012	3.025	336	8.373	57,5	52,6	59,9
2000	5.207	3.709	350	9.266	61,4	56,1	56,2
2001	6.221	3.675	387	10.283	53,4	48,6	60,5
2002	7.208	5.344	538	13.090	48,6	43,8	55,1
2003	7.872	6.616	519	15.007	54,4	48,9	52,5
2004	7.949	6.401	1.007	15.357	58,0	50,1	51,8
2005	8.499	5.492	1.125	15.116	55,5	49,2	56,2
2006	8.230	5.261	703	14.194	58,9	52,0	58,0
2007	8.819	4.576	669	14.064	56,8	49,9	62,7
2008 (c)	9.099	4.635	665	14.399	56,3	48,5	63,2

Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi dei Comuni e delle Province (fino al 2004); Elaborazioni su dati del Ministero dell'interno (dal 2005)

(a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni e, a partire dal 1998, del riconoscimento dell'autonomia impositiva agli enti locali.

(b) I totali potrebbero non coincidere con la somma delle singole voci a causa degli arrotondamenti.

(c) Dati provvisori.

(d) L'autonomia finanziaria è data dal rapporto tra le entrate proprie (tributarie ed extra tributarie) e le entrate correnti, moltiplicato per cento; l'autonomia impositiva è data dal rapporto tra le entrate tributarie e le entrate correnti, moltiplicato per cento; l'incidenza percentuale della spesa corrente sulla spesa complessiva rappresenta la quota parte della spesa generale destinata a finanziare la gestione corrente dell'ente.



Tavola 22.8 - Spese di parte corrente impegnate dalle Amministrazioni provinciali - Anni 1952-2008 (a) (b) (in milioni di euro correnti)

ANNI	Competenze ai dipendenti e pensionati	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti	Interessi	Spese aventi la natura di poste correttive delle entrate	Totale
1952	12,0	11,7	17,4	1,0	0,5	42,6
1953	13,0	13,0	19,1	1,3	0,5	47,0
1954	12,4	19,5	16,8	1,9	0,4	51,0
1955	13,9	21,3	19,2	2,3	0,4	57,2
1956	16,5	22,7	22,0	3,0	0,4	64,6
1957	18,9	25,1	23,2	3,7	0,5	71,4
1958	19,9	27,1	24,7	4,7	0,6	77,0
1959	22,0	28,5	27,8	5,9	0,6	84,7
1960	24,7	33,5	31,1	7,2	0,8	97,3
1961	27,4	38,1	35,4	8,7	2,8	112,3
1962	33,2	42,3	39,5	10,1	1,8	127,0
1963	45,1	57,6	47,7	12,7	4,1	167,1
1964	47,5	60,4	57,7	16,2	2,9	184,7
1965	52,1	66,0	61,4	20,3	2,7	202,5
1966	57,3	70,2	63,1	24,7	3,0	218,2
1967	82,1	63,0	67,7	29,4	4,6	246,9
1968	87,8	65,1	77,5	34,1	4,6	269,1
1969	96,6	70,8	84,7	39,3	4,6	295,9
1970	107,4	77,0	94,0	45,4	5,2	329,0
1971	135,3	87,8	113,1	53,2	5,7	395,1
1972	163,7	104,8	136,9	67,7	5,2	478,2
1973	164,7	119,3	153,4	79,5	20,7	537,6
1974	185,4	145,1	170,4	105,9	21,7	628,5
1975	222,6	161,7	199,9	134,8	24,8	743,7
1976	264,9	188,0	226,2	178,2	34,1	891,4
1977	301,6	213,3	243,8	170,9	35,1	964,7
1978	340,9	239,1	271,1	86,8	41,3	979,2
1979	454,0	310,9	332,1	79,5	48,0	1.224,5
1980	610,5	637,8	225,7	168,9	257,2	1.900,0
1981	638,9	580,5	250,5	141,5	82,6	1.694,0
1982	621,3	597,5	155,5	191,1	103,8	1.669,2
1983	691,5	652,8	185,4	209,2	123,9	1.862,9
1984	788,6	738,0	232,4	278,9	98,1	2.136,1
1985	844,4	834,1	255,1	316,1	113,6	2.363,3
1986	869,2	955,4	273,7	344,5	106,4	2.549,2
1987	1.022,1	946,1	318,1	359,5	114,7	2.760,5
1988	1.095,4	1.012,8	338,3	381,7	153,4	2.981,5
1989	1.171,3	1.130,0	357,4	406,5	134,8	3.200,0
1990	1.286,5	1.091,8	353,8	418,3	310,9	3.461,3
1991	1.385,1	1.310,8	338,3	490,1	144,6	3.668,9
1992	1.398,0	1.294,2	341,4	491,7	183,3	3.708,7
1993	1.371,2	1.541,6	390,4	509,2	224,1	4.036,6
1994	1.442,5	1.344,9	474,1	481,9	258,2	4.001,5
1995	1.395,0	1.240,5	442,6	479,8	551,6	4.109,4
1996	1.469,8	1.533,9	527,8	489,6	504,1	4.525,2
1997	1.665,6	1.520,4	655,9	409,6	157,0	4.408,5
1998	1.636,1	1.624,3	837,2	370,8	196,8	4.665,2
1999	1.689,8	1.727,0	1.012,8	353,8	228,3	5.011,7
2000	1.358,0	1.996,0	1.273,0	342,0	238,0	5.207,0
2001	1.555,0	2.617,0	1.473,0	349,0	227,0	6.221,0
2002	1.816,0	3.107,0	1.689,0	348,0	248,0	7.208,0
2003	1.960,0	3.056,0	1.945,0	356,0	555,0	7.872,0
2004	2.059,0	3.330,0	1.821,0	376,0	363,0	7.949,0
2005	2.157,0	3.623,0	1.983,0	408,0	328,0	8.499,0
2006	2.236,0	3.442,0	1.886,0	431,0	235,0	8.230,0
2007	2.309,0	3.871,0	1.889,0	487,0	263,0	8.819,0
2008 (c)	2.351,0	4.064,0	1.849,0	522,0	313,0	9.099,0

Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi dei Comuni e delle Province (fino al 2004); Elaborazioni su dati del Ministero dell'interno (dal 2005)

(a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni e, a partire dal 1998, del riconoscimento dell'autonomia impositiva agli enti locali.

(b) I totali potrebbero non coincidere con la somma delle singole voci a causa degli arrotondamenti.

(c) Dati provvisori.



Tavola 22.9 - Spese di parte capitale impegnate dalle Amministrazioni provinciali - Anni 1952-2008 (a) (b) (in milioni di euro correnti)

ANNI	Investimenti diretti	Trasferimenti	Concessione di crediti e anticipazioni	Estinzioni di debiti	Altre spese	Totale
1952	11,0	0,7	0,7	1,7	2,0	16,1
1953	18,1	0,7	0,9	2,1	2,1	23,8
1954	14,3	2,0	1,8	1,5	1,6	21,2
1955	15,6	1,5	2,1	2,0	3,6	24,7
1956	13,9	1,1	2,6	2,7	2,0	22,2
1957	17,5	1,3	3,3	2,7	2,2	27,0
1958	19,8	1,7	3,4	3,5	1,2	29,6
1959	23,3	1,7	3,4	5,0	1,1	34,4
1960	35,6	1,9	3,3	5,8	1,8	48,4
1961	64,6	2,2	2,1	8,6	2,5	80,0
1962	60,5	3,2	2,2	8,1	3,0	76,9
1963	90,7	4,2	2,9	9,8	3,4	111,0
1964	70,4	3,3	4,3	12,2	5,9	96,0
1965	77,6	2,5	2,6	14,8	2,6	100,0
1966	74,6	2,7	2,0	18,4	2,9	100,7
1967	95,5	3,1	7,2	40,8	1,5	148,2
1968	74,4	3,6	8,3	50,1	2,1	138,4
1969	80,6	3,6	9,8	53,7	1,5	149,3
1970	60,9	3,1	9,3	59,9	2,1	135,3
1971	75,4	3,1	16,0	70,8	2,6	167,8
1972	102,3	10,3	17,0	99,2	9,3	238,1
1973	135,8	4,1	15,5	115,2	2,1	272,7
1974	132,2	6,2	4,1	139,4	11,4	293,3
1975	119,8	3,1	19,6	176,6	8,3	327,4
1976	149,8	4,6	17,6	222,1	4,6	398,7
1977	124,5	6,2	16,0	286,1	3,1	435,9
1978	263,4	1,0	16,0	28,4	1,5	310,4
1979	361,0	2,1	28,4	25,8	18,6	435,9
1980	404,9	40,8	484,4	33,6	4,1	967,8
1981	464,8	15,0	1.028,8	39,3	4,6	1.552,5
1982	384,8	18,6	1.192,0	136,3	8,3	1.739,9
1983	602,7	18,1	1.486,4	137,9	4,6	2.249,7
1984	564,5	24,3	1.852,0	132,2	2,1	2.575,1
1985	559,3	30,5	2.064,3	235,5	5,7	2.895,3
1986	851,6	40,8	1.743,0	195,7	15,5	2.846,7
1987	1.148,1	75,9	399,7	161,7	16,5	1.801,9
1988	1.330,4	102,3	377,0	200,9	14,5	2.025,0
1989	1.474,5	154,4	129,6	243,3	9,8	2.011,6
1990	1.441,4	118,8	71,3	323,3	135,8	2.090,6
1991	1.155,3	88,8	114,1	361,5	26,3	1.746,1
1992	1.123,3	171,5	84,7	395,1	27,4	1.801,9
1993	928,1	141,0	60,4	424,0	54,2	1.607,7
1994	1.035,0	110,5	27,9	415,7	41,3	1.630,5
1995	1.033,9	177,7	16,0	423,0	57,8	1.708,4
1996	1.591,7	190,1	12,4	279,9	116,2	2.190,3
1997	1.735,3	217,4	18,1	243,8	172,5	2.387,1
1998	1.990,9	263,9	196,3	303,7	115,2	2.870,0
1999	1.890,7	292,8	98,1	335,7	743,7	3.361,1
2000	2.246,0	605,0	98,0	350,0	760,0	4.059,0
2001	2.379,0	620,0	50,0	387,0	626,0	4.062,0
2002	3.240,0	878,0	182,0	538,0	1.044,0	5.882,0
2003	4.414,0	934,0	193,0	519,0	1.075,0	7.135,0
2004	4.430,0	849,0	402,0	1.007,0	720,0	7.408,0
2005	3.389,0	812,0	517,0	1.125,0	774,0	6.617,0
2006	3.117,0	1.064,0	709,0	703,0	371,0	5.964,0
2007	2.725,0	774,0	862,0	669,0	215,0	5.245,0
2008 (c)	3.307,0	627,0	483,0	665,0	218,0	5.300,0

Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi dei Comuni e delle Province (fino al 2004); Elaborazioni su dati del Ministero dell'interno (dal 2005)

(a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni e, a partire dal 1998, del riconoscimento dell'autonomia impositiva agli enti locali.

(b) I totali potrebbero non coincidere con la somma delle singole voci a causa degli arrotondamenti.

(c) Dati provvisori.



Tavola 22.10 - Entrate e spese del bilancio delle Amministrazioni comunali, autonomia finanziaria, autonomia impositiva e incidenza percentuale della spesa corrente sulla spesa complessiva - Anni 1967-2008 (a) (b) (in milioni di euro correnti e valori percentuali)

ANNI	Entrate						Totale entrate
	Correnti				Alienazione e ammortamento di beni patrimoniali e rimborso crediti	Accensione di prestiti	
	Totale	Di cui		Compartecipazioni a tributi erariali			
	Tributarie	Extra tributarie					
1967	733	434	209	90	61	812	1.606
1968	798	476	229	93	82	911	1.791
1969	868	513	257	98	116	1.132	2.116
1970	943	535	287	121	122	1.296	2.361
1971	1.112	608	318	186	158	1.596	2.866
1972	1.222	671	361	191	180	2.280	3.682
1973	1.371	450	402	519	223	2.700	4.293
1974	1.604	217	484	903	283	3.149	5.035
1975	1.754	250	560	944	351	3.804	5.909
1976	2.081	299	667	1.116	509	4.737	7.328
1977	2.529	377	859	1.293	626	4.850	8.005
1978	5.215	555	3.032	1.628	770	2.340	8.325
1979	6.574	723	2.051	3.800	1.141	2.672	10.386
1980	9.149	1.036	1.197	6.916	4.758	3.467	17.374
1981	11.343	1.361	1.446	8.535	8.224	3.604	23.171
1982	11.978	1.534	1.549	8.894	10.615	5.161	27.754
1983	14.025	2.837	1.954	9.234	13.018	6.373	33.416
1984	15.945	2.568	2.878	10.499	15.525	6.484	37.953
1985	18.896	2.758	2.765	13.373	17.634	6.568	43.098
1986	20.745	3.153	3.001	14.591	12.097	7.388	40.230
1987	22.063	2.899	3.161	16.003	6.291	7.488	35.842
1988	24.371	3.558	3.607	17.206	8.095	7.656	40.122
1989	26.961	5.273	4.163	17.525	9.154	8.182	44.298
1990	30.444	5.945	4.698	19.800	9.917	5.204	45.565
1991	32.087	6.661	5.478	19.949	9.763	6.267	48.117
1992	34.292	8.040	5.981	20.271	9.120	5.682	49.093
1993	37.506	10.653	6.203	20.650	9.100	5.220	51.826
1994	37.734	14.144	6.652	16.938	9.450	5.240	52.425
1995	38.371	14.510	7.082	16.779	12.268	5.163	55.802
1996	39.239	15.320	7.554	16.365	14.568	5.725	59.533
1997	40.755	16.351	7.995	16.409	13.316	6.813	60.884
1998	41.560	16.832	8.223	16.505	14.722	8.180	64.462
1999	43.177	17.139	8.867	17.172	16.422	8.270	67.870
2000	44.181	18.182	9.484	16.515	16.394	8.041	68.616
2001	46.281	17.641	10.038	18.602	20.250	8.333	74.864
2002	47.977	22.011	9.798	16.168	19.756	9.173	76.906
2003	47.887	24.111	9.957	13.819	23.156	10.621	81.664
2004	49.109	25.345	10.506	13.258	25.107	12.055	86.271
2005	50.161	26.410	10.810	12.941	25.628	13.405	89.194
2006	50.166	26.205	11.311	12.650	22.869	9.212	82.247
2007	52.611	22.886	11.635	18.090	24.200	6.328	83.139
2008 (c)	56.381	20.489	14.106	21.786	18.515	8.479	83.375

Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi dei Comuni e delle Province (fino al 2004); Elaborazioni su dati del Ministero dell'interno (dal 2005)

(a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni e, a partire dal 1998, del riconoscimento dell'autonomia impositiva agli enti locali. I dati non pervenuti in tempo utile sono riportati all'universo, utilizzando apposite tecniche che tengono conto della popolazione e dei valori relativi agli esercizi finanziari precedenti.

(b) I totali potrebbero non coincidere con la somma delle singole voci a causa degli arrotondamenti.

(c) Dati provvisori.



Tavola 22.10 segue - Entrate e spese del bilancio delle Amministrazioni comunali, autonomia finanziaria, autonomia impositiva e incidenza percentuale della spesa corrente sulla spesa complessiva - Anni 1967-2008 (a) (b) (in milioni di euro correnti e valori percentuali)

ANNI	Spese				Indicatori economico-finanziari (d)		
	Correnti	In conto capitale	Rimborso di prestiti	Totale	Autonomia finanziaria	Autonomia impositiva	Incidenza percentuale della spesa corrente sulla spesa complessiva
1967	947	383	278	1.608	87,7	59,2	58,9
1968	1.041	437	325	1.803	88,3	59,7	57,7
1969	1.146	452	521	2.119	88,8	59,1	54,1
1970	1.276	453	647	2.376	87,2	56,7	53,7
1971	1.524	510	812	2.846	83,3	54,7	53,5
1972	1.839	740	1.087	3.666	84,4	54,9	50,2
1973	2.115	915	1.241	4.271	62,2	32,9	49,5
1974	2.553	1.052	1.445	5.050	43,7	13,5	50,6
1975	3.135	1.247	1.653	6.035	46,2	14,2	52,0
1976	3.756	1.548	2.188	7.492	46,4	14,4	50,1
1977	4.381	1.588	1.888	7.856	48,9	14,9	55,8
1978	4.876	1.431	1.405	7.712	68,8	10,6	63,2
1979	5.954	2.172	1.540	9.665	42,2	11,0	61,6
1980	8.513	8.525	358	17.396	24,4	11,3	48,9
1981	10.318	12.303	567	23.188	24,8	12,0	44,5
1982	11.384	14.998	1.483	27.865	25,7	12,8	40,9
1983	13.221	17.827	2.381	33.428	34,2	20,2	39,5
1984	15.349	20.760	2.516	38.624	34,2	16,1	39,7
1985	19.189	27.466	2.747	49.401	29,2	14,6	38,8
1986	22.007	24.022	2.292	48.321	29,7	15,2	45,5
1987	22.201	14.124	2.393	38.718	27,5	13,1	57,3
1988	23.468	13.346	2.537	39.351	29,4	14,6	59,6
1989	25.524	16.835	2.900	45.260	35,0	19,6	56,4
1990	27.782	13.805	3.516	45.103	35,0	19,5	61,6
1991	30.721	13.954	3.861	48.536	37,8	20,8	63,3
1992	31.203	13.334	4.114	48.652	40,9	23,4	64,1
1993	34.061	12.928	4.246	51.236	44,9	28,4	66,5
1994	34.008	14.088	3.979	52.075	55,1	37,5	65,3
1995	35.050	16.243	3.847	55.140	56,3	37,8	63,6
1996	37.007	21.786	3.065	61.857	58,3	39,0	59,8
1997	40.063	20.565	3.101	63.729	59,7	40,1	62,9
1998	40.182	21.790	3.772	65.744	60,3	40,5	61,1
1999	41.270	23.493	4.572	69.335	60,2	39,7	59,5
2000	42.080	23.686	4.338	70.104	62,6	41,2	60,0
2001	44.440	26.787	5.590	76.817	59,8	38,1	57,9
2002	45.066	27.937	5.180	78.183	66,3	45,9	57,6
2003	45.566	31.808	6.281	83.655	71,1	50,3	54,5
2004	45.979	34.634	6.725	87.338	73,0	51,6	52,6
2005	47.446	33.185	9.786	90.417	74,2	52,7	52,5
2006	46.735	29.239	7.149	83.123	74,8	52,2	56,2
2007	49.416	27.842	6.165	83.423	65,6	43,5	59,2
2008 (c)	50.455	23.762	6.739	80.956	61,4	36,3	62,3

Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi dei Comuni e delle Province (fino al 2004); Elaborazioni su dati del Ministero dell'interno (dal 2005)

(a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni e, a partire dal 1998, del riconoscimento dell'autonomia impositiva agli enti locali. I dati non pervenuti in tempo utile sono riportati all'universo, utilizzando apposite tecniche che tengono conto della popolazione e dei valori relativi agli esercizi finanziari precedenti.

(b) I totali potrebbero non coincidere con la somma delle singole voci a causa degli arrotondamenti.

(c) Dati provvisori.

(d) L'autonomia finanziaria è data dal rapporto tra le entrate proprie (tributarie ed extra tributarie) e le entrate correnti, moltiplicato per cento; l'autonomia impositiva è data dal rapporto tra le entrate tributarie e le entrate correnti, moltiplicato per cento; l'incidenza percentuale della spesa corrente sulla spesa complessiva rappresenta la quota parte della spesa generale destinata a finanziare la gestione corrente dell'ente.



Tavola 22.11 - Entrate tributarie accertate delle Amministrazioni comunali - Anni 1993-2008 (a) (b) (in milioni di euro correnti)

ANNI	Sovraimposte sui terreni, fabbricati, addizionale e imposta erariale redditi agrari	Imposta comunale per l'esercizio di imprese e di arti e professioni (Iciap)	Imposta sulla pubblicità	Imposta sull'incremento di valore degli immobili (Invim)	Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Altre Imposte	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani	Altre tasse	Tributi speciali e altre entrate tributarie proprie	Totale
1993	7	1.286	166	526	3.838	753	2.824	523	729	10.653
1994	4	1.254	208	264	7.491	644	2.949	609	721	14.144
1995	2	1.241	234	207	7.530	637	3.137	701	821	14.510
1996	3	1.221	243	172	7.910	637	3.525	734	876	15.320
1997	1	1.265	243	52	8.607	759	3.849	718	854	16.351
1998	-	87	263	-	9.001	924	3.933	657	1.968	16.833
1999	-	68	275	-	9.380	1.135	4.023	546	1.711	17.139
2000	-	54	298	-	9.850	1.544	4.192	517	1.726	18.182
2001	-	40	238	-	10.192	1.735	4.347	505	583	17.641
2002	-	23	227	-	10.518	5.360	4.507	494	883	22.011
2003	-	25	258	-	10.705	7.802	4.200	468	654	24.111
2004	-	18	285	-	11.367	7.979	4.494	518	685	25.345
2005	-	10	293	-	11.701	8.214	4.373	974	843	26.410
2006	-	8	299	-	12.022	8.392	4.127	684	673	26.205
2007	-	-	277	-	12.750	4.419	4.358	442	640	22.886
2008 (c)	-	-	6	-	9.825	4.982	4.748	357	571	20.489

Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi dei Comuni e delle Province (fino al 2004); Elaborazioni su dati del Ministero dell'interno (dal 2005)

(a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni e, a partire dal 1998, del riconoscimento dell'autonomia impositiva agli enti locali. I dati non pervenuti in tempo utile sono riportati all'universo, utilizzando apposite tecniche che tengono conto della popolazione e dei valori relativi agli esercizi finanziari precedenti.

(b) I totali potrebbero non coincidere con la somma delle singole voci a causa degli arrotondamenti.

(c) Dati provvisori.



Tavola 22.12 - Entrate tributarie delle Amministrazioni comunali per tipologia di tributo e regione - Anni 1993-2008 (a) (b) (in milioni di euro correnti)

ANNI	Piemonte			Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste			Liguria			Lombardia		
	Totale	Di cui		Totale	Di cui		Totale	Di cui		Totale	Di cui	
		Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani		Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani		Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani		Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani
1993	740	258	183	25	4	4	441	168	118	2.196	826	600
1994	1.167	682	192	42	26	5	640	361	123	2.715	1.383	633
1995	1.167	658	210	37	23	4	660	366	129	2.720	1.373	666
1996	1.256	692	263	50	33	5	667	375	136	2.870	1.445	723
1997	1.291	727	275	50	31	6	694	399	154	3.021	1.586	790
1998	1.376	773	308	29	18	5	735	420	161	2.976	1.598	736
1999	1.426	802	313	29	19	6	750	420	170	3.051	1.656	740
2000	774	430	176	15	10	3	408	227	94	1.661	893	396
2001	745	440	184	23	17	4	398	231	97	1.579	925	408
2002	987	451	192	24	18	5	499	233	102	2.096	953	401
2003	1.095	455	200	25	19	5	563	238	109	2.373	984	397
2004	1.136	478	213	27	19	5	577	242	113	2.462	1.037	417
2005	1.165	491	206	27	19	6	600	249	117	2.666	1.073	402
2006	1.151	499	186	28	20	7	553	263	65	2.584	1.107	381
2007	955	521	194	30	21	7	478	275	68	1.978	1.149	385
2008 (c)	841	386	211	28	18	7	412	202	71	1.758	893	415

ANNI	Trentino-Alto Adige/Südtirol			Bolzano/Bozen			Trento			Veneto		
	Totale	Di cui		Totale	Di cui		Totale	Di cui		Totale	Di cui	
		Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani		Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani		Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani		Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani
1993	215	108	32	107	57	17	108	51	15	838	309	189
1994	218	108	35	109	54	19	109	54	16	1.116	596	197
1995	227	113	38	114	56	21	113	57	17	1.215	611	207
1996	258	119	46	133	58	27	124	60	19	1.297	647	247
1997	279	128	51	141	61	28	138	67	22	1.413	715	277
1998	272	134	52	144	61	28	128	73	24	1.440	744	284
1999	272	139	53	149	61	27	123	77	26	1.487	788	262
2000	126	73	24	59	30	6	67	43	18	826	424	131
2001	119	81	18	50	35	1	70	45	18	792	442	130
2002	121	84	13	52	37	-	69	48	13	997	460	116
2003	108	77	12	45	32	-	63	45	12	1.120	487	85
2004	124	88	13	55	39	-	69	49	13	1.140	509	81
2005	125	90	11	56	39	-	69	51	11	1.174	529	67
2006	126	95	9	58	42	1	68	53	9	1.183	546	57
2007	123	101	1	60	44	-	63	56	1	977	579	58
2008 (c)	115	93	1	58	42	-	57	51	1	845	437	61

Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi dei Comuni e delle Province (fino al 2004); Elaborazioni su dati del Ministero dell'interno (dal 2005)

(a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni e, a partire dal 1998, del riconoscimento dell'autonomia impositiva agli enti locali. I dati non pervenuti in tempo utile sono riportati all'universo, utilizzando apposite tecniche che tengono conto della popolazione e dei valori relativi agli esercizi finanziari precedenti.

(b) I totali potrebbero non coincidere con la somma delle singole voci a causa degli arrotondamenti.

(c) Dati provvisori.



Tavola 22.12 segue - Entrate tributarie delle Amministrazioni comunali per tipologia di tributo e regione - Anni 1993-2008 (a) (b) (in milioni di euro correnti)

ANNI	Friuli-Venezia Giulia			Emilia-Romagna			Toscana			Umbria		
	Totale	Di cui		Totale	Di cui		Totale	Di cui		Totale	Di cui	
		Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani		Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani		Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani		Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani
1993	196	59	49	896	250	261	783	246	211	149	46	41
1994	291	155	51	1.305	706	260	1.136	603	223	191	95	43
1995	298	157	52	1.299	688	273	1.153	594	233	198	98	46
1996	319	172	60	1.435	785	302	1.217	631	266	209	101	52
1997	339	181	65	1.566	878	348	1.339	694	313	220	106	50
1998	342	181	69	1.624	925	352	1.458	787	336	240	117	62
1999	356	200	72	1.609	961	344	1.382	748	333	245	126	65
2000	186	107	40	844	519	161	742	402	180	135	68	34
2001	189	112	40	809	531	168	721	410	193	132	71	35
2002	198	118	39	1.059	553	169	908	420	194	162	73	36
2003	192	114	37	1.132	562	137	995	441	179	186	76	38
2004	206	125	42	1.172	598	137	1.021	460	190	202	81	40
2005	213	127	43	1.204	622	132	1.026	473	143	216	82	40
2006	211	130	45	1.182	635	99	993	488	105	197	84	27
2007	230	131	53	1.016	666	102	836	517	109	180	95	28
2008 (c)	198	96	56	862	495	108	696	374	118	153	70	30

ANNI	Marche			Lazio			Abruzzo			Molise		
	Totale	Di cui		Totale	Di cui		Totale	Di cui		Totale	Di cui	
		Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani		Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani		Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani		Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani
1993	231	72	56	1.709	894	337	167	46	47	39	15	10
1994	317	157	59	1.782	1.017	335	253	131	51	53	29	10
1995	331	161	62	1.850	1.044	366	257	135	50	54	30	10
1996	353	172	73	1.884	1.052	398	271	142	56	57	31	12
1997	375	189	78	2.051	1.163	421	289	150	62	62	34	14
1998	399	198	80	2.128	1.246	469	301	156	66	65	35	15
1999	409	205	85	2.076	1.273	483	315	171	71	64	37	14
2000	229	113	47	1.128	682	258	175	94	41	36	21	7
2001	213	113	51	1.091	703	266	174	99	42	37	22	7
2002	287	123	51	1.401	730	286	209	103	45	42	22	8
2003	313	124	51	1.372	708	120	241	109	46	46	20	8
2004	342	136	57	1.470	758	135	260	120	53	52	23	9
2005	358	142	59	1.498	772	136	282	123	56	54	24	11
2006	362	146	61	1.527	782	130	287	125	60	57	26	12
2007	315	157	67	1.246	798	140	261	134	66	55	29	13
2008 (c)	290	123	69	1.027	562	149	255	118	75	52	25	13

Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi dei Comuni e delle Province (fino al 2004); Elaborazioni su dati del Ministero dell'interno (dal 2005)

(a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni e, a partire dal 1998, del riconoscimento dell'autonomia impositiva agli enti locali. I dati non pervenuti in tempo utile sono riportati all'universo, utilizzando apposite tecniche che tengono conto della popolazione e dei valori relativi agli esercizi finanziari precedenti.

(b) I totali potrebbero non coincidere con la somma delle singole voci a causa degli arrotondamenti.

(c) Dati provvisori.



Tavola 22.12 segue - Entrate tributarie delle Amministrazioni comunali per tipologia di tributo e regione - Anni 1993-2008 (a) (b) (in milioni di euro correnti)

ANNI	Campania			Puglia			Basilicata			Calabria		
	Totale	Di cui		Totale	Di cui		Totale	Di cui		Totale	Di cui	
		Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani		Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani		Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani		Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani
1993	735	212	246	437	112	159	59	19	20	165	42	54
1994	974	468	256	668	346	167	72	33	20	260	129	60
1995	1.031	492	273	692	355	175	79	37	21	242	115	60
1996	1.060	491	304	723	369	200	83	37	25	258	120	68
1997	1.109	527	324	771	403	209	88	41	27	264	120	73
1998	1.123	542	295	808	421	221	89	41	26	274	127	75
1999	1.167	600	312	869	457	239	97	44	28	305	143	79
2000	665	329	183	506	260	130	58	25	15	174	81	45
2001	661	348	186	505	268	137	57	26	17	170	84	47
2002	777	344	214	598	277	150	68	27	18	202	86	55
2003	889	345	233	674	288	161	80	27	19	249	88	59
2004	979	373	276	714	294	172	84	29	21	267	99	64
2005	1.045	384	300	750	300	181	87	30	23	290	104	73
2006	1.066	392	321	758	310	191	89	29	25	292	102	79
2007	1.021	426	340	751	352	223	85	33	26	289	118	87
2008 (c)	991	357	383	723	292	226	83	26	28	285	98	97

ANNI	Sicilia			Sardegna			Italia		
	Totale	Di cui		Totale	Di cui		Totale	Di cui	
		Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani		Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani		Imposta comunale sugli immobili (Ici)	Tassa per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani
1993	445	99	153	185	51	57	10.651	3.838	2.825
1994	679	334	171	266	132	58	14.144	7.491	2.949
1995	714	339	196	289	141	65	14.510	7.530	3.136
1996	740	349	206	315	148	82	15.321	7.910	3.525
1997	782	366	223	347	168	89	16.351	8.606	3.850
1998	832	379	232	319	157	87	16.832	9.000	3.933
1999	881	422	253	348	170	103	17.138	9.380	4.023
2000	504	236	144	197	92	57	9.390	5.087	2.165
2001	496	243	154	200	100	60	9.110	5.263	2.245
2002	516	246	168	217	111	65	11.368	5.432	2.328
2003	580	257	210	217	109	64	12.452	5.529	2.169
2004	619	289	208	236	114	77	13.090	5.871	2.321
2005	598	287	173	262	121	82	13.640	6.043	2.258
2006	621	304	181	267	125	91	13.534	6.209	2.131
2007	727	338	220	296	139	101	11.848	6.581	2.289
2008 (c)	687	290	226	283	118	108	10.582	5.074	2.452

Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi dei Comuni e delle Province (fino al 2004); Elaborazioni su dati del Ministero dell'interno (dal 2005)

(a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni e, a partire dal 1998, del riconoscimento dell'autonomia impositiva agli enti locali. I dati non pervenuti in tempo utile sono riportati all'universo, utilizzando apposite tecniche che tengono conto della popolazione e dei valori relativi agli esercizi finanziari precedenti.

(b) I totali potrebbero non coincidere con la somma delle singole voci a causa degli arrotondamenti.

(c) Dati provvisori.



Tavola 22.13 - Spese di parte corrente impegnate dalle Amministrazioni comunali - Anni 1952-2008 (a) (b) (in milioni di euro correnti)

ANNI	Competenze ai dipendenti e pensionati	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti	Interessi	Spese aventi la natura di poste correttive delle entrate	Totale
1952	84	76	17	6	2	185
1953	90	84	20	8	2	204
1954	102	86	23	11	1	224
1955	113	95	25	14	2	249
1956	130	102	31	19	2	283
1957	143	107	34	24	2	310
1958	152	116	37	29	3	337
1959	165	125	38	36	2	366
1960	179	139	42	42	3	405
1961	193	157	40	51	5	446
1962	225	176	52	53	4	509
1963	287	211	72	62	7	639
1964	325	238	75	78	5	721
1965	347	254	99	99	6	804
1966	372	261	104	121	6	864
1967	399	246	144	144	14	947
1968	421	276	158	172	14	1.041
1969	452	301	181	197	14	1.146
1970	491	339	216	216	14	1.276
1971	616	406	219	265	17	1.524
1972	707	490	276	348	19	1.839
1973	726	574	346	398	72	2.115
1974	837	698	457	482	80	2.553
1975	985	893	564	600	92	3.135
1976	1.180	1.036	678	755	108	3.756
1977	1.401	1.281	802	775	121	4.381
1978	1.746	1.360	1.232	389	149	4.876
1979	2.298	1.647	1.491	344	174	5.954
1980	3.321	2.391	1.758	758	285	8.513
1981	4.430	2.937	1.783	970	199	10.318
1982	5.054	3.551	1.419	1.174	186	11.384
1983	5.714	4.367	1.454	1.540	146	13.221
1984	6.026	5.424	1.619	2.015	265	15.349
1985	7.660	6.599	2.162	2.512	256	19.189
1986	8.176	7.671	2.325	3.630	205	22.007
1987	8.815	7.359	2.764	2.933	329	22.201
1988	9.081	8.407	2.519	3.155	306	23.468
1989	9.986	8.859	3.122	3.237	320	25.524
1990	10.920	10.264	2.785	3.562	250	27.782
1991	11.704	11.518	3.463	3.640	397	30.721
1992	11.780	11.893	3.477	3.611	442	31.203
1993	11.658	11.623	4.578	3.599	2.602	34.061
1994	11.680	12.583	4.025	3.400	2.320	34.008
1995	11.807	14.464	4.343	3.356	1.079	35.050
1996	12.969	14.981	4.985	3.282	790	37.007
1997	14.083	15.955	4.147	3.221	2.656	40.063
1998	13.202	17.441	3.770	3.094	2.675	40.182
1999	13.683	18.384	4.030	2.775	2.398	41.270
2000	13.125	19.859	4.047	2.663	2.386	42.080
2001	14.023	20.998	4.385	2.568	2.466	44.440
2002	14.429	21.139	4.708	2.591	2.199	45.066
2003	14.987	21.161	4.718	2.531	2.169	45.566
2004	15.186	21.340	4.811	2.486	2.156	45.979
2005	15.651	21.969	5.064	2.533	2.229	47.446
2006	15.877	21.193	5.047	2.623	1.995	46.735
2007	16.084	22.901	5.437	2.802	2.192	49.416
2008 (c)	16.300	23.750	5.597	2.671	2.137	50.455

Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi dei Comuni e delle Province (fino al 2004); Elaborazioni su dati del Ministero dell'interno (dal 2005)

(a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni e, a partire dal 1998, del riconoscimento dell'autonomia impositiva agli enti locali. I dati non pervenuti in tempo utile sono riportati all'universo, utilizzando apposite tecniche che tengono conto della popolazione e dei valori relativi agli esercizi finanziari precedenti.

(b) I totali potrebbero non coincidere con la somma delle singole voci a causa degli arrotondamenti.

(c) Dati provvisori.



Tavola 22.14 - Spese di parte capitale impegnate dalle Amministrazioni comunali - Anni 1952-2008 (a) (b) (in milioni di euro correnti)

ANNI	Investimenti diretti	Trasferimenti	Concessione di crediti e anticipazioni	Estinzioni di debiti	Altre spese	Totale
1952	38	1	17	14	15	85
1953	54	1	24	20	13	112
1954	68	1	29	19	16	134
1955	88	1	39	22	19	169
1956	82	2	39	25	12	160
1957	94	2	33	28	25	181
1958	111	3	9	34	32	188
1959	139	2	5	40	29	215
1960	168	2	8	55	31	264
1961	191	3	13	69	23	299
1962	282	3	10	83	39	418
1963	293	6	11	111	48	469
1964	305	4	13	143	42	506
1965	330	5	11	196	43	585
1966	294	4	12	216	42	568
1967	273	5	13	278	93	661
1968	311	4	26	326	96	763
1969	361	5	20	521	67	973
1970	384	5	19	647	45	1.100
1971	433	7	20	812	50	1.322
1972	616	7	34	1.087	83	1.827
1973	770	12	34	1.241	100	2.156
1974	830	10	40	1.445	171	2.497
1975	953	13	54	1.653	226	2.899
1976	987	158	117	2.188	287	3.736
1977	1.001	145	160	1.888	282	3.475
1978	896	282	136	1.405	116	2.836
1979	1.398	393	176	1.540	206	3.712
1980	3.811	15	4.206	358	492	8.883
1981	5.443	41	6.337	567	481	12.870
1982	6.142	29	8.111	1.483	716	16.481
1983	7.069	83	10.022	2.381	652	20.207
1984	8.127	67	11.952	2.516	614	23.275
1985	10.676	213	16.116	2.747	460	30.212
1986	10.903	119	12.778	2.292	223	26.314
1987	10.763	187	2.533	2.393	640	16.517
1988	10.359	231	2.149	2.537	607	15.883
1989	13.838	178	2.500	2.900	319	19.735
1990	10.960	333	2.195	3.516	318	17.321
1991	11.387	230	1.989	3.861	347	17.814
1992	10.307	312	1.769	4.114	946	17.448
1993	10.123	510	1.830	4.246	466	17.175
1994	11.136	474	1.880	3.979	599	18.067
1995	11.232	545	3.716	3.847	750	20.090
1996	15.047	496	4.926	3.065	1.316	24.850
1997	14.986	647	3.971	3.101	961	23.666
1998	16.315	1.117	4.124	3.772	234	25.562
1999	17.287	1.846	3.834	4.572	526	28.065
2000	16.226	1.550	5.571	4.338	339	28.024
2001	15.808	1.806	7.861	5.590	1.312	32.377
2002	18.014	1.857	6.414	5.180	1.652	33.117
2003	21.413	1.816	6.569	6.281	2.010	38.089
2004	22.989	2.405	7.116	6.725	2.124	41.359
2005	19.300	1.945	10.168	9.786	1.772	42.971
2006	17.035	1.577	9.011	7.149	1.616	36.388
2007	15.758	2.030	8.509	6.165	1.545	34.007
2008 (c)	16.667	1.423	4.183	6.739	1.489	30.501

Fonte: Istat, Rilevazione dei conti consuntivi dei Comuni e delle Province (fino al 2004); Elaborazioni su dati del Ministero dell'interno (dal 2005)

(a) L'andamento dei dati risente delle modifiche alla legislazione contabile introdotte nel corso degli anni e, a partire dal 1998, del riconoscimento dell'autonomia impositiva agli enti locali. I dati non pervenuti in tempo utile sono riportati all'universo, utilizzando apposite tecniche che tengono conto della popolazione e dei valori relativi agli esercizi finanziari precedenti.

(b) I totali potrebbero non coincidere con la somma delle singole voci a causa degli arrotondamenti.

(c) Dati provvisori.

I Centri di informazione statistica

PIÙ INFORMAZIONI. PIÙ VICINE A VOI.

Per darvi più servizi e per esservi più vicino l'Istat ha aperto al pubblico una rete di Centri d'informazione statistica che copre l'intero territorio nazionale. Oltre alla vendita di prodotti informatici e pubblicazioni, i Centri rilasciano certificati sull'indice dei prezzi, offrono informazioni tramite collegamenti con le banche dati del Sistema statistico nazionale (Sistan) e dell'Eurostat (Ufficio di statistica della Comunità europea), forniscono elaborazioni statistiche "su misura" ed assistono i laureandi nella ricerca e selezione dei dati.

Presso i Centri d'informazione statistica, semplici cittadini, studenti, ricercatori, imprese e operatori della pubblica amministrazione troveranno assistenza qualificata e un facile accesso ai dati di cui hanno bisogno. D'ora in poi sarà più facile conoscere l'Istat e sarà più facile per tutti gli italiani conoscere l'Italia. Per gli orari di apertura al pubblico consultare il sito www.istat.it nella pagina "Servizi".

ANCONA Via Castelfidardo, 4
Telefono 071/5013011
Fax 071/5013085

BARI Piazza Aldo Moro, 61
Telefono 080/5789317
Fax 080/5789335

BOLOGNA Galleria Cavour, 9
Telefono 051/6566111-152
Fax 051/6566185-182

BOLZANO Via Canonico M. Gamper, 1
Telefono 0471/418400
Fax 0471/418419

CAGLIARI Via Firenze, 17
Telefono 070/34998700-1
Fax 070/34998732-3

CAMPOBASSO Via G. Mazzini, 129
Telefono 0874/604854-8
Fax 0874/604885-6

CATANZARO Viale Pio X, 116
Telefono 0961/507629
Fax 0961/741240

FIRENZE Lungarno C. Colombo, 54
Telefono 055/6237711
Fax 055/6237735

GENOVA Via San Vincenzo, 4
Telefono 010/5849718
Fax 010/5849735

MILANO Via Porlezza, 12
Telefono 02/806132214
Fax 02/806132205

NAPOLI Via G. Verdi, 18
Telefono 081/4930190
Fax 081/4930185

PALERMO Via G. B. Vaccarini, 1
Telefono 091/6751811
Fax 091/6751836

PERUGIA Via Cesare Balbo, 1
Telefono 075/5826411
Fax 075/5826484

PESCARA Via Caduta del Forte, 34
Telefono 085/44120511-2
Fax 085/4216516

POTENZA Via Pretoria, 342
Telefono 0971/377211
Fax 0971/36866

ROMA Via Cesare Balbo, 11/a
Telefono 06/46733102-6
Fax 06/46733101

TORINO Via Alessandro Volta, 3
Telefono 011/5166758-64-67
Fax 011/535800

TRENTO Via Brennero, 316
Telefono 0461/497801
Fax 0461/497813

TRIESTE Via Cesare Battisti, 18
Telefono 040/6702558
Fax 040/6702599

VENEZIA-MESTRE Corso del Popolo, 23
Telefono 041/5070811
Fax 041/5070835

La biblioteca centrale

È la più ricca biblioteca italiana in materia di discipline statistiche e affini. Il suo patrimonio, composto da oltre 500.000 volumi e 2.700 periodici in corso, comprende fonti statistiche e socio-economiche, studi metodologici, pubblicazioni periodiche degli Istituti nazionali di statistica di tutto il mondo, degli Enti internazionali e dei principali Enti e Istituti italiani ed esteri. È collegata con le principali banche dati nazionali ed estere. Il catalogo informatizzato della biblioteca è liberamente consultabile in rete sul sito Web dell'Istat alla voce Biblioteca (www.istat.it).

Oltre all'assistenza qualificata che è resa all'utenza in sede, è attivo un servizio di ricerche bibliografiche e di dati statistici a distanza, con l'invio dei risultati per posta o via fax, cui i cittadini, gli studenti, i ricercatori e le imprese possono accedere. È a disposizione dell'utenza una sala di consultazione al secondo piano.

ROMA Via Cesare Balbo, 16 - secondo piano - Telefono 06/4673.2380 Fax 06/4673.2617

<https://contact.istat.it/>

Orario: da lunedì a giovedì 9.00 - 16.00 venerdì 9.00 - 14.00

